

1
2015

Notiziario
Provinciale
Torino



SABATO 6 GIUGNO 2015
INAUGURAZIONE
DELLA NUOVA AUTOEMOTECA
AVIS PROVINCIALE DI TORINO



REGGIA DELLA VENARIA REALE

Quadrimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino

A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)

Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla

Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070

e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it



Sommario

Pag.

3	Assemblea Provinciale	a cura di Marisa Gilla
7	Programma Inaugurazione Autoemoteca	a cura di Marisa Gilla
8	Convegno Interregionale: La riforma del Terzo Settore	a cura di Elidio Viglio
9	Proemio Samaritano	a cura di M.Gilla Avis S.Mauro
10	La mia prima volta...	a cura di Giovanni Visetti
11	Le ricette dell'Amministratore...pardon del Tesoriere	a cura di Gloria Speranza
12	Notizie dalle Avis Comunali: Alpignano - Borgone Susa/S. Didero - Collegno - Grugliasco - Rivoli - Rubiana - Susa - Druento - Venaria - S.Raffaele Cimena - Pralormo - Trofarello - Vinovo - Agliè - Inverso Pinasca - Pinasca - Porte - S. Germano Chisone-Pramollo - S. Secondo di Pinerolo - Villar Perosa	
30	Notizie Liete	
32	Lutti	

Foto di copertina: foto bieffe - La Venaria Reale



Hanno collaborato:

Marisa Gilla, Gloria Speranza,
Elidio Viglio, Giovanni Visetti e le
Avis i cui articoli sono pervenuti
entro il **10 marzo 2015**



Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario"

Avis Balangero euro 50,00
Avis Castellamonte euro 100,00
Avis Pomaretto euro 50,00
Avis Pralormo euro 50,00
Avis Roure euro 25,36 - Avis Viù euro 75,00

Manifestazioni Avisine 2015

2	Giugno	Avis di Bricherasio	Quarantacinquesimo di Fondazione
7	Giugno	Avis di Rivoli	Ottantesimo di Fondazione
28	Giugno	Avis di Frossasco	Cinquantacinquesimo di Fondazione
12	Luglio	Avis di Roure	Cinquantacinquesimo di Fondazione
19	Luglio	Avis di Villar Perosa	Cinquantesimo di Fondazione
20	Settembre	Avis di Piscina	Sessantesimo di Fondazione
27	Settembre	Avis di Giaveno	Sessantacinquesimo di Fondazione



Sabato 6 giugno 2015

Inaugurazione nuova Autoemoteca

Avis Provinciale Torino

a Venaria Reale

il programma a pag. 7

Fondatore: **Enrico Dasso**

Direttore Responsabile: **Marisa Gilla**



Le notizie per il
prossimo numero
dovranno pervenire
a mezzo posta, fax
o mail entro il
10 luglio 2015

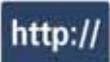


Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 - 10044 Pianezza (To)

011.9682002
Fax 011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it

Invio Gratuito

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990
Fondo di partecipazione c/c bancario cod. IBAN: IT02Y0200801047000005005250
stampato c/o M&C Grafica - San Mauro Torinese

Assemblea Provinciale

a cura di Marisa Gilla

Domenica 29 marzo 2015: la 59^a Assemblea Provinciale Avis Torino

Al Teatro Superga di Nichelino, gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale per interessamento della Comunale locale, si è svolta come da routine l'annuale Assemblea della nostra Provinciale. Nonostante l'ora di sonno mancata per il cambio orario, i delegati ed i legali rappresentanti sono intervenuti abbastanza numerosi ed in tempo per accreditarsi e si sono affollati al tavolo della verifica poteri per registrarsi e per ritirare il materiale assembleare.

I dati sulla partecipazione sono stati i seguenti. 114 delegati persone fisiche su 232 convocati, 81 delegati persone giuridiche su 112 aventi diritto: purtroppo per vari motivi non si riesce mai a raggiungere il 100% della partecipazione degli aventi diritto ma, alcune Avis assenti il giorno dell'Assemblea, avevano partecipato alle riunioni indette nei giorni precedenti, per cui hanno contribuito al dibattito per preparare gli interventi dei diversi portavoce, che si sono poi avvicendati per dare il loro contributo all'Assemblea. L'Assemblea si è aperta con il saluto di Stefano Grosso, Presidente dell'Avis di Nichelino ed è proseguita con l'illustrazione delle relazioni predisposte da Presidente, Segretario e Tesoriere Provinciale, che erano state già approvate all'unanimità da parte del Consiglio Provinciale nell'ultima riunione prima dell'Assemblea stessa. Anche il Direttore Sanitario, Dottor Iginio Arboatti ha portato il suo contributo, illustrando le ultime novità in merito all'organizzazione dei prelievi ed agli accreditamenti appena conclusi, ma che ci si troverà nuovamente ad affrontare nei prossimi anni ed ha invitato tutti a coordinarsi per rendere migliore la raccolta, auspicando l'accorpamento di alcuni punti prelievo.

Il Sindaco della città ha poi portato il suo saluto, così come il Presidente dell'Avis Regionale Giorgio Groppo ed il Vicepresidente Vicario dell'Avis Intercomunale Stefano Ferrini.

Dopo gli interventi dei portavoce e le repliche in risposta che sono state quasi tutte rivolte ad argomenti riferiti all'attività della raccolta e quindi di competenza dell'Avis Intercomunale, si è passati alla votazione delle relazioni presentate ed all'approvazione dei delegati proposti in modo proporzionale dai gruppi di Avis sul totale degli aventi diritto. I delegati nominati parteciperanno quindi il 17 aprile alla riunione dei delegati per concordare l'intervento da portare all'Assemblea Regionale che si svolgerà a Biella il 19 aprile e, dal 22 al 24 maggio, all'Assemblea Nazionale, che si svolgerà a Palermo (in quest'ultimo caso sarà un vero tour de force per tutti, stante le difficoltà di trasferimento per conciliare i lavori dell'assemblea con gli orari dei voli per Palermo).

Rimanendo invece in ambito provinciale, il prossimo appuntamento per le Avis Comunali operanti con l'Unità di Raccolta Avis gestita dall'Avis Intercomunale A. Colombo di Torino, sarà nel pomeriggio del 9 maggio all'hotel Gallia di Pianezza, dove si svolgerà l'annuale assemblea e a cui ci auguriamo che le Avis interessate intervengano numerose, stante l'importanza dell'incontro.

L'assemblea si è conclusa con l'intervento del Consigliere Nazionale della Provincia di Torino Bruno Piazza che ha portato all'attenzione dei presenti il Corso di Formazione Regionale che avrà luogo il 27 e 28 giugno al Villaggio Olimpico di Bardonecchia (invitando le Avis a far partecipare le "nuove leve"), l'inizio a fine 2015 delle attività di volontari di Servizio Civile in quattro strutture Avis del Piemonte che ne avevano fatto richiesta ed il suo punto di vista non in linea con alcune decisioni ed attività proposte dal Consiglio Nazionale.

A seguito di quanto esposto da Bruno Piazza, l'altro Consigliere Nazionale della nostra Provincia, Stefano Ferrini, ha riportato il suo parere più favorevole sull'attività del Consiglio precisando inoltre in modo diverso alcune delle informazioni date in precedenza sui rapporti con Emo Servizi: anche nell'Avis esiste la "biodiversità!"



Delegati alla 79^a Assemblea Generale Palermo maggio 2015

Larosa Bruno - Chiara Cristina - Falzetta Maria - Giannini Fernando - Vignolo Maurilio - Aguiari Daniela -
Bono Giada - Bracco Egidio - Merlo Palmira - Rocuzzo Antonio - Speranza Gloria.
Gilla Marisa Presidente Legale Rappresentante Avis Provinciale di Torino

Relazione Assemblea

A nome del Consiglio Provinciale Avis Torino do il benvenuto a tutti i presenti, autorità, delegati e legali rappresentanti delle Avis Comunali della nostra Provincia, con l'augurio di un proficuo lavoro Assembleare.

In primo luogo un grande e sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale della Città di Nichelino, che oggi ci ospita in questo Teatro, grazie all'interessamento della locale Avis Comunale.

La volontà di ripetere l'esperienza dell'Assemblea al sabato pomeriggio purtroppo quest'anno si è scontrata con l'impossibilità di trovare un locale capiente per ospitarci ed abbiamo dovuto pertanto scegliere la data odierna.

Prima dell'inizio dei lavori come sempre invito tutti ad un momento di raccoglimento in ricordo dei Volontari e dei dirigenti associativi che sono mancati nell'anno appena trascorso. Grazie.

La nostra relazione si occupa essenzialmente di ambito associativo e volutamente trascuriamo ogni considerazione in merito alla situazione politica, economica, sociale, in cui, sia l'Italia che tutte le altre nazioni Europee e non, hanno a che fare quotidianamente, con l'augurio che la convivenza civile tra tutti i popoli non abbia a degenerare per il fanatismo di pochi.

Un unico accenno se permettete lo rivolgo al fatto che quest'anno è il centenario dell'inizio della cosiddetta Grande Guerra, in cui fiumi di sangue sono corsi e gli esseri umani erano considerati ne più né meno che carne da macello: un augurio a tutti che fatti del genere non abbiano mai più ad accadere.

Il 2014 per tutta la nostra Associazione è stato un anno "di fuoco": per lo meno tutti coloro che gestivano punti di raccolta, più o meno fissi, a partire dalle Unità di Raccolta Associate fino alle Articolazioni Operative Esterne (le AOE), hanno dovuto essere pronti per le verifiche degli ispettori regionali, onde ottenere l'autorizzazione al proseguimento dell'attività di raccolta.

Una legge che era latente dal 2007 e che aveva subito continui rinvii, per la messa a norma dei locali, delle autoemoteche e per le procedure riferite alla raccolta di sangue ed emocomponenti, ha avuto un termine per l'applicazione, pena la chiusura dei punti non autorizzati e l'impossibilità di inviare il plasma per la produzione degli emoderivati: questo termine era il 31 dicembre 2014.

Diciamo che "era" poiché, con disappunto di tutti coloro che si sono dati da fare per mettersi a norma ed avere tutte le autorizzazioni, si è saputo da un decreto di fine anno del Governo, che il termine è stato prorogato di altri 6 mesi, quindi al 30 giugno 2015, a causa del fatto che in alcune Regioni, anche per inadempienze del settore pubblico che doveva fare i controlli, molti non erano ancora stati autorizzati. Su questa proroga, anche il Presidente Nazionale Saturni si è dichiarato insoddisfatto.

Ad ogni modo, nella nostra Provincia, tutte le Avis sedi di AOE, tranne una che aveva carenze strutturali, hanno avuto l'autorizzazione ad operare, dopo essere state visitate singolarmente degli ispettori regionali accompagnati da un medico dell'UdR Avis. Tali visite si sono svolte nel mese di luglio, dopo che a fine giugno le Unità di Raccolta associative erano state sottoposte a tutte le verifiche ed ai controlli necessari ed erano state autorizzate a loro volta, così come avevano superato le verifiche anche le nostre autoemoteche rimaste in servizio attivo.

Le due autoemoteche provinciali, risalenti agli anni '60, erano invece già state poste a riposo e cedute nel corso del 2014 ad un collezionista di mezzi d'epoca, consci del fatto che la loro struttura non era più adatta alla raccolta di sangue.

E' stato un grande lavoro collettivo, coordinato dai responsabili dell'Avis Intercomunale e dai medici delle Unità di Raccolta: molti si sono lamentati per alcune carenze informative su documenti e materiali, ma tutto è stato superato con la buona volontà di tutti quanti insieme.

Di questo argomento ovviamente si tratterà nel corso dell'Assemblea dell'Avis Intercomunale A. Colombo che è la titolare dell'autorizzazione regionale, ma poiché buona parte delle Avis oggi presenti rientra sotto questa organizzazione per la raccolta, era necessario ripercorrere quanto fatto a questo fine nel 2014.

Le altre Avis Comunali che non gestiscono in proprio la raccolta hanno avuto meno preoccupazioni in merito, poiché le autorizzazioni sono state date al servizio trasfusionale ospedaliero di riferimento (Ivrea e Pinerolo).

Il fatto che praticamente quasi tutte le Avis siano state autorizzate non consente però il poter dormire sugli allori; occorrerà comunque pensare seriamente ad accorpamenti per il futuro, ossia meno punti prelievo sul territorio, ma punti di riferimento per i paesi del circondario, con sedi accoglienti e funzionali. Volutamente non si era scelta la strada della chiusura dei punti troppo vicini tra loro (come fatto invece da un'altra associazione piemontese, che a livello dirigenziale ha scelto di eliminare punti prelievo senza prima accordarsi con i responsabili locali), però un ripensamento generale su questo problema occorrerà farlo. Come sapete i costi per la raccolta sono elevati ed effettuare giornate di raccolta laddove si supera di poco la decina di unità donate è antieconomico. E' preferibile dare più opportunità ai cittadini dei vari paesi di donare, magari spostandosi di pochi chilometri, offrendo quindi più giornate a disposizione per donare, pur mantenendo in vita l'Avis comunale di appartenenza. E' importante anche che le Avis vicine collaborino tra loro dando informazione ai propri donatori della possibilità di donare in paesi vicini, comunicando le date ed i luoghi, senza dover attendere il trimestre successivo, nel caso di chi non ha potuto presentarsi nel giorno fissato localmente.

Una osservazione importante da fare è che finalmente quest'anno molte più Avis hanno accolto l'invito a partecipare all'Assemblea dell'Avis Intercomunale, un obiettivo che ci siamo sempre prefissati è quello di far comprendere le esatte competenze delle nostre varie realtà associative. La maggiore partecipazione sia all'Assemblea del 2014 che alle due riunioni informative organizzate dall'Intercomunale è un segno che finalmente il concetto delle varie competenze è stato compreso.

Le nostre attività ai vari livelli (quello Provinciale di supporto alle Avis Comunali e quello comunale promozionale ed

Relazione Assemblea

organizzativo) hanno dato i risultati che sono illustrati nelle tabelle delle pagine seguenti di questo fascicolo: ognuno avrà poi l'opportunità di esaminare con calma tutti i dati, che sostanzialmente sono in linea con la programmazione regionale predisposta dal Centro di Coordinamento presieduto dalla Dottoressa Chianese.

L'invito ad effettuare più raccolte di plasma in aferesi o di iniziare ad organizzarle nel proprio territorio è stato accolto da alcune Avis, l'obiettivo rimane prioritario anche per il futuro.

Nel 2014 vi è stata molta discussione per l'introduzione nelle Udr, nelle autoemoteche e nelle AOE, della prima donazione differita, sistema che per ora non viene applicato nei due centri ospedalieri di Ivrea e Pinerolo, creando così una differenza di trattamento all'interno della nostra Provincia tra gli aspiranti donatori. Si tratta di un sistema che dal punto di vista etico è più corretto nei confronti degli aspiranti donatori e che è stato approvato come obiettivo da raggiungere in tutta Italia nel corso dell'ultima Assemblea Nazionale. Per ora non è obbligatorio, lo sarà solo se verrà l'indicazione del Centro Nazionale Sangue. Anche nella nostre Udr però le procedure non sono uguali per tutti: a fronte di problemi organizzativi esposti da coloro che effettuano i prelievi nelle scuole superiori e nelle caserme, sia nel 2014 che nel 2015 in questi luoghi la direzione sanitaria ha deciso di non effettuare la prima donazione differita, creando anche in questo caso differenze di trattamento degli aspiranti donatori. Sarà un compito del prossimo anno cercare di uniformare questi sistemi e come Avis Provinciale di Torino ce lo auguriamo.

Per spiegare la donazione differita agli aspiranti donatori, sia al momento della loro presenza in sede sia in occasioni promozionali all'esterno organizzate dalle Avis Comunali, è stato predisposto un pieghevole con l'illustrazione grafica di come avviene sia la candidatura che la prima donazione: questo depliant è stato presentato ad ottobre ed è stato subito molto gradito dalle Avis tant'è che, dopo una settimana dalla presentazione, abbiamo dovuto farne urgentemente una ristampa. Lo stesso dicasi per l'altro pieghevole, indirizzato a chi donatore lo è già, in cui si illustra il percorso del sangue donato e si suggeriscono i tipi di donazione da preferire, anche a seconda del gruppo sanguigno di appartenenza, in particolare per evitare uno spreco di sangue dei gruppi B e AB, poco richiesti a causa della poca incidenza percentuale di questi gruppi nella popolazione.

Riteniamo di aver ben operato per aiutare le Avis nella promozione anche con queste ultime novità, che si aggiungono ai servizi già attivi da molto tempo, quali ad esempio i tabelloni stradali, i calendari, le locandine per i prelievi estivi, il progetto "A Scuola con l'Avis", che anche quest'anno è stato riproposto alle Avis ed a cui hanno aderito 30 Comunali per oltre 3600 kit promozionali consegnati, per il cui acquisto vi è stato come sempre un contributo del 50% da parte dell'Avis Provinciale.

Dal punto di vista burocratico, con il supporto molto valido delle nostre impiegate di segreteria Claudia ed Elena, abbiamo superato anche la compilazione della nuova scheda "A" da farsi direttamente on line da parte di tutte le Avis Comunali e della scheda annuale, da compilare entro il 30 luglio, per il mantenimento dell'iscrizione al Registro del Volontariato. Come sempre alcuni sono arrivati all'ultimo momento per farsi aiutare, ma anche per il 2014 abbiamo potuto assolvere tutti i nostri compiti di supporto.

Nel 2015 la scheda "A", come tutti avete potuto verificare avendola già dovuta compilare prima dell'Assemblea odierna, riportava alcuni dati in più, peraltro non obbligatori: ringraziamo le Avis che hanno compilato anche questa parte della scheda, tali dati saranno sicuramente utili ai nostri vari livelli per avere dati per l'osservatorio associativo.

Per doverosa informazione, la nostra vecchia sede in corso Moncalieri a Torino, da oltre un anno affidata con un nuovo contratto di comodato d'uso, sta continuando a rimodernarsi: a partire dal 2014, a cura dell'Associazione SOS Villaggio dei Bambini Onlus, anche un altro piano del fabbricato è in fase di ristrutturazione.

Per ultimo argomento, ma non meno importante, la nuova autoemoteca provinciale: la "2015".

Come sapete tutti, a partire da dicembre 2013 e nel corso di tutto il 2014 abbiamo organizzato una raccolta fondi tra le Comunali, privati, ed altri a vario titolo, per aiutarci nel pagamento di questo mezzo che di fatto andrà a sostituire una delle due autoemoteche in disuso. Tutta la procedura predisposta a dicembre 2013 per accedere ad un finanziamento della Fondazione San Paolo di Torino non ha avuto buon esito. Se siamo stati inoltre molto delusi dalla mancata risposta di un aiuto finanziario da parte dei dirigenti delle due squadre cittadine Torino e Juventus, lo stesso non possiamo dire della risposta avuta da molte Avis Comunali. Al momento la raccolta fondi è arrivata a 40.796 euro, che, aggiunti a parte dei fondi di riserva accantonati negli ultimi tre anni, dopo la realizzazione, con fondi propri, in due anni, delle due autoemoteche (la "2008" e la "2010"), ci hanno dato la possibilità di ordinare con tranquillità il nuovo mezzo, che è attualmente in fase di ultimazione. Come avete potuto visionare nel Notiziario Provinciale di dicembre 2014, si tratterà di un mezzo più lungo della "2008", con tre postazioni prelievo, attrezzato anche per poter eseguire prelievi in aferesi, con due porte (una laterale ed una posteriore), per potervi accedere a seconda della posizione in cui sarà possibile parcheggiarla.

La consegna del mezzo, che sarà terminato entro poco tempo, ci permetterà di organizzare la festa per l'inaugurazione nel mese di giugno. La data inizialmente pensata del 14 giugno, concomitante con la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ha dovuto subire un cambiamento e la cerimonia verrà pertanto organizzata sabato 6 giugno nel parterre di fronte alla Reggia di Venaria Reale, avendone ottenuto l'autorizzazione sia dalla Città di Venaria Reale che dal Consorzio Venaria Reale, che gestisce la Reggia e gli spazi circostanti, ivi compresa la piazza in cui organizzeremo la festa; a questo proposito un ringraziamento va anche al Consiglio Direttivo Avis di Venaria Reale, con cui abbiamo collaborato per le domande di

Relazione Assemblea

autorizzazione e con cui si collaborerà per l'organizzazione dell'evento.

Al momento è prematuro esporre un programma, ci stiamo lavorando, così come stiamo valutando come ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno dato un loro contributo: siamo però certi che le Avis tutte vorranno partecipare a questa festa, in una cornice che andrà ad aggiungersi alle altre precedenti cerimonie di inaugurazione (Piazza Castello a Torino, Palazzina di Caccia di Stupinigi, Castello Ducale di Agliè).

Con l'augurio di rivederci tutti il 6 giugno, vi ringrazio per l'attenzione.



FOTO



Inaugurazione Autoemoteca

SABATO 6 GIUGNO 2015

**INAUGURAZIONE NUOVA AUTOEMOTECA DELL'AVIS PROVINCIALE DI TORINO
ALLA REGGIA DELLA VENARIA REALE**



PROGRAMMA

ORE 15,30 *RITROVO IN PIAZZA DELL'ANNUNZIATA A VENARIA REALE (TO)*

CORTEO FINO ALLA REGGIA DELLA VENARIA REALE

ORE 16,00 *INIZIO CERIMONIA INAUGURAZIONE*

AL TERMINE SEGUIRÀ UN INTRATTENIMENTO MUSICALE DEL GRUPPO MISHKALE'

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Alla stesura di questo articolo, sono pervenuti i seguenti contributi (elencati in ordine della data di versamento):
Sig. Cena Paolo euro 200,00 - Sig.ri Mandala euro 110,00 - Avis Pralormo euro 200,00 - Avis Lombriasco euro 1.000,00 - Avis Collegno euro 1.000,00 - Avis S.Giorio di Susa euro 1.000,00 - Avis Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana euro 1.456,00 - Avis Marentino euro 500,00 - Sig.ri Salomoni euro 1.500,00 - Avis Bricherasio euro 2.000,00 - Avis Brandizzo euro 1.000,00 - Avis S. Secondo di Pinerolo euro 250,00 - Avis Pecetto euro 1.000,00 - Famiglia Favaro euro 300,00 - Avis Pinerolo euro 500,00 - Avis Balangero euro 170,00 - Avis Mezzenile euro 1.000,00 - Avis Borgone Susa/S. Didero euro 110,00 - Avis San Mauro T.se euro 1.100,00 - Avis Cafasse euro 2.000,00 - Avis Villafranca P.te euro 350,00 - Avis Borgaro T.se euro 1.000,00 - Avis Moncalieri euro 1.000,00 - Avis Viù euro 100,00 - Sig. Cimolin euro 250,00 - Avis Castagneto Po euro 1.000,00 - Avis Giaveno 1.000,00 - Avis Grugliasco euro 2.000,00 - Avis Venaus/Valcenischia euro 1.000,00 - Avis Rubiana euro 1.000,00 - Avis Villareggia euro 500,00 - Avis Susa euro 1.000,00 - Avis Nichelino euro 600,00 - Avis Givoletto euro 200,00 - Avis Piossasco euro 1.000,00 - Avis Pianezza euro 1.000,00 - Avis Villastellone euro 500,00 - Avis La Cassa euro 250,00 - Avis Caselle euro 600,00 - Avis Scalenghe euro 250,00 - Avis Santena euro 200,00 - Avis Torrazza/Aido Torrazza/Ass. Vita Tre Torrazza euro 1.250,00 - Avis Luserna San Giovanni/Aido Val Pellice euro 1.000,00 - Avis Fenestrelle euro 200,00 - Avis Val della Torre euro 100,00 - Avis Villar Focchiardo euro 100,00 - Avis Caramagna euro 1.000,00 - Avis Cumiana euro 100,00 - Avis Bardonecchia euro 1.000,00 - Avis Cavagnolo euro 1.000,00 - Avis Virle euro 100,00 - Avis Trofarello euro 600,00 - Sig. Spandre Alessandro in memoria del Padre euro 300,00 - Avis Cuornè euro 300,00 - Avis Rivoli/Famiglia Raviola Anita euro 1.700,00 - Avis Vinovo euro 200,00 - Avis Pralormo euro 150,00 - Avis Mazzè/Tonengo euro 500,00 - Avis Sangano 500,00 - Avis Piscina e Torino Club Piscina Granata euro 200,00.

Convegno Interregionale

La riforma del Terzo Settore: le attese e le speranze del mondo del Volontariato

di E. Viglio

Sabato 7 febbraio ho partecipato con molto piacere al convegno sulla riforma del terzo settore, organizzata non a caso in un momento in cui in parlamento si sta discutendo sulla legge di riforma del mondo del volontariato.

Durante la relazione introduttiva, Il Presidente Avis Piemonte Giorgio Groppo ha fatto una breve storia sull'attuale legge, elencandone pregi e difetti "secondo il mio parere personale". Groppo ha auspicato che le modifiche legislative dovrebbero garantire alcuni principi fondamentali, fra i quali:

Salvaguardare la gratuità del ruolo del volontariato, che deve supportare e collaborare con le istituzioni, ma non sostituirle nell'offerta di prestazioni alla popolazione. Garantire l'indipendenza di azione delle organizzazioni di volontariato, e fornire loro strumenti certi e riconosciuti per lo svolgimento delle loro mission. Ricorda Groppo che secondo i dati ISTAT, in Italia sono in aumento le associazioni di volontariato anche se diminuisce il numero di volontari attivi.

E' poi la volta del Presidente Avis Nazionale Vincenzo Saturni che ribadisce la necessità che la nuova legge non intacchi la vera natura dei volontari: c'è infatti il rischio di essere relegati al ruolo di manovali a basso prezzo o soggetti ai quali scaricare attività non redditizie per le istituzioni.

Pone altresì l'attenzione sul rischio che si tenda a passare la raccolta sangue dalle associazioni o dalle ASL come avviene attualmente a strutture private, sempre per un motivo di minor costo ma con tutti i risvolti negativi sulla qualità del servizio che verrebbe offerto, vedi alcune realtà all'estero. Riguardo ai rimborsi trasfusionali, visti da alcuni come un costo e un privilegio per le associazioni stesse, va invece visto come un investimento a fronte della partecipazione del volontariato del sangue alla programmazione delle politiche della prevenzione e cura della salute e cita a tal proposito, la partecipazione della associazioni alle varie Consulte e Commissioni Regionali e Nazionali in tema di raccolta ed utilizzo del sangue. Sottolinea infine come l'impegno nel



volontariato formi le persone ad un approccio e ad uno stile di vita più attenti alle necessità della popolazione, in contrapposizione all'individualismo crescente.

Nel proprio intervento, il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Luigi Bobba, rassicura sul fatto che tutte queste istanze sono già state raccolte dai legislatori ed in particolare dice, la nuova legge vuole salvaguardare le peculiarità di ogni organizzazione di volontariato dalle più grandi alle più piccole, (ricorda che un terzo delle Organizzazioni di Volontariato italiane hanno bilanci inferiori ai 5.000 euro) semplificandone la vita con la creazione di un unico registro di tutte le ODV suddivise all'interno in varie categorie. Auspica poi di rivedere i criteri di finanziamento pubblico tramite la valorizzazione del le associazioni in base all'impegno reale dei volontari attivi e il rilancio del servizio civile a favore del reintegro dei volontari stessi.

Rispondendo alla domanda di Saturni di quali siano i tempi della legge, auspica che la stessa sia varata entro la seconda metà del 2015. Seguono gli interventi del Presidente della Fondazione CRF e Vice Presidente ACRI Antonio Miglio e del Vice Presidente Nazionale Anpas e Presidente Anpas Sociale Luciano Dematteis che ribadiscono i concetti e le richieste espressi dagli oratori precedenti.



Interessante l'intervento del Presidente Avis Emilia Romagna Andrea Tieghi che con un tono un po' ironico, mette in guardia sull'attenzione che bisognerà porre alla stesura del testo di legge perché dice, una virgola messa prima o dopo una parola a volte possono snaturare o cambiare il significato di una frase.



Proemio Samaritano

E' di San Mauro uno dei cinque finalisti selezionati per il "Proemio Samaritano" edizione 2014

di M. Gilla - Avis San Mauro

Sabato 6 dicembre si è svolta a Dolo, in provincia di Venezia, la cerimonia di premiazione per l'edizione 2014 del Proemio Nazionale Samaritano. Si tratta di una manifestazione ideata ed organizzata dall'Avis Riviera del Brenta, giunta alla 16° edizione ed avente cadenza biennale.

Il primo articolo del regolamento e degli scopi del Proemio così recita: Il Proemio è un messaggio ed è dedicato ai non eroi, alle persone semplici che compiono gesti di ordinaria umanità incessantemente, generosamente, spontaneamente, senza lodi e senza attese, oltre la professione, la vocazione e la parentela”

I candidati potevano essere presentati da chiunque, privati od associazioni, inviando curriculum di persone considerate “Samaritani”: in questo spirito l'Avis Comunale di San Mauro ha ritenuto di presentare la candidatura di un proprio socio donatore, giunto a 108 donazioni di sangue, tutte effettuate a San Mauro dal giorno della prima donazione nel 1970 fino allo scorso anno, in cui, per raggiunti limiti di età, ha dovuto cessare le donazioni. Si tratta di Elio Germano Conte, il quale,

oltre ad essere un donatore benemerito, da più di un decennio si dedica alla popolazione del Nicaragua, secondo paese per povertà del Centroamerica: in particolare, tramite l'Associazione La Ragnatela, organizza iniziative per raccogliere fondi che vengono destinati a molteplici iniziative in Nicaragua.

Tra le iniziative ci sono diverse centinaia di adozioni di bambini, la costruzione e gestione di tre asili (in cui tra l'altro i bambini mangiano gratuitamente un pasto al giorno), la costruzione di unità abitative per famiglie disagiate, il sostegno in una casa protetta a mamme in difficoltà con i loro bambini, cure mediche e dentarie. Elio si reca inoltre, una volta all'anno a sue spese, in Nicaragua per offrire la sua manodopera di volontario nella costruzione di unità abitative e per altre attività, secondo la necessità.

Tra tutte le candidature pervenute, egli è stato uno dei cinque selezionati da una prima giuria ed ha partecipato assieme ad altri quattro candidati, alla bella cerimonia organizzata dall'Avis locale, con la partecipazione di oltre 400 ragazzi delle scuole medie e superiori locali. Nel corso della cerimonia tutti i candidati sono stati presentati con video e foto della loro attività ed è stato loro consegnato un attestato; al termine uno dei cinque, selezionato dalla giuria finale formata da ragazzi delle scuole superiori, ha ricevuto la nomina di “Samaritano 2014”.



Gli altri finalisti sono stati:

- un abitante di Lampedusa che, uscito a pesca con la sua piccola barca, è incappato nel disastro più grande avvenuto in questo mare, con la morte di centinaia di persone; egli con l'aiuto di un amico in barca con lui, ha salvato in un mare di nafta 13 persone, pescate letteralmente in mezzo ai cadaveri dei meno fortunati;

-una ragazza sarda talassemica, che dopo aver ricevuto oltre 90 trasfusioni, con un trapianto di midollo è guarita ed ora si dedica alla promozione del dono del sangue, del midollo, degli organi, collaborando volontariamente a molte iniziative organizzate dall'Avis, non solo in Sardegna;

- un cittadino di Vittorio Veneto che, dopo la morte precoce del figlio e della moglie per un tumore, ha dedicato tutta la vita a raccogliere fondi per organizzare un servizio locale di assistenza e diagnosi precoce, costruendo, su un terreno avuto

in dono, un centro in cui operano volontariamente decine di medici specialisti, funzionante da oltre 20 anni;

- una ostetrica veneta che ha deciso di dare molto del suo tempo come volontaria sia in Africa che in India, dove trascorre alcuni mesi all'anno per prestare la sua opera come formatrice ed assistente a partorienti, riuscendo anche a salvare molti neonati che, senza la sua assistenza, non sarebbero sopravvissuti.

Quest'ultima è stata la “Samaritana” selezionata dalla giuria dei ragazzi ed il “Proemio” simbolico è stato consegnato alla figlia, in quanto la mamma in quel momento era impegnata in India: ma tutti i presenti hanno ritenuto ugualmente degni tutti e cinque i selezionati, in quanto, ognuno nel suo campo di attività di volontariato, corrispondeva in pieno alla motivazione per cui è nato il “Proemio”.

La mia prima volta...

Tripanofobia o pigrizia?

di Giovanni Visetti

23 settembre 1995, la prima donazione. Da tempo pensavo all'opportunità e alla necessità di donare il sangue. Memore dell'insegnamento di mio padre, che fu donatore quando ancora si praticavano le trasfusioni braccio a braccio, nonché del fatto che mia madre ebbe bisogno di alcune trasfusioni in momenti non rosei della propria vita, l'idea di donare è sempre stata presente nei miei pensieri. Cosa mancava allora per compiere il fatidico passo verso un centro prelievi o un'autoemoteca dell'A.V.I.S.? Chissà, forse un po' di tripanofobia, termine che ho imparato da poco voler dire paura dell'ago, oppure la pigrizia di ritagliare dal proprio tempo un po' di spazio per compiere un gesto che vorresti fare ma che puoi rimandare non essendo dovuto a costrizione.

Così, di rinvio in rinvio, giunsi all'inizio di settembre del 1995 quando un caro amico, parlando del più e del meno, esordì dicendomi: "Sai, ieri sono andato all'A.V.I.S. a donare il sangue, era da tempo che volevo farlo!".

Fui colpito da quelle parole e nella mia testa continuò a ripetersi costantemente l'interrogativo: "Perché lui sì e io no?". Presi il coraggio a due mani e mi presentai al centro prelievi di Pianezza.

Non ebbi alcun problema alla visita propedeutica alla donazione e, in men che non si dica, mi ritrovai a porgere il braccio restando comodamente sdraiato su una poltrona ergonomica. L'incaricato del prelievo controllò meticolosamente le mie generalità, preparò con attenzione la sacca necessaria posandola sulla bilancia basculante e si apprestò ad inserire per la mia prima volta l'ago in vena. Mi accorsi che la paventata tripanofobia aveva un fondo di verità e voltai lo sguardo dall'altra parte, cosa che faccio ancora ora, per non veder l'ago insinuarsi nel braccio. Ma tutto terminò non appena il sangue iniziò a defluire verso la sacca. Non sentii dolore e non ebbi problemi di sorta.

Immobile sulla poltrona vedevo il mio sangue scorrere verso la sacca e nella mente scorrevano immagini evocanti la triste realtà della vita di persone meno fortunate di me. Quelle persone che per poter vivere, hanno bisogno del nostro aiuto fatto non da un sms o da un versamento, ma da un atto di coraggio. Si tratta di farsi forza e scoprire un braccio per donare la vita a chi sta morendo. Certo, inviare un contributo finanziario è lodevole ma non concede quell'emozione particolare del dare ciò che non può essere prodotto ma solo donato. Il dono del sangue è dono di vita e le persone meno fortunate di noi hanno bisogno di vivere!

Con un dono di speranza, legato ad una goccia di sangue, possiamo far sì che la gioia non si esaurisca in un breve lasso di tempo ma rimanga impressa nel sorriso sul volto di chi sofferiva e che, sebbene non sappia da chi provenga quel sangue che l'ha riportato alla vita, ci sarà riconoscente per sempre.

Mentre questi pensieri occupavano la mia mente sentii un bip bip che mi riportò alla realtà. Era il suono della bilancia basculante che annunciava la fine del mio primo prelievo.

Mi fu consigliato di rimpiazzare i liquidi persi aumentando l'apporto d'acqua e di non praticare attività sportive o lavori pesanti per tutta la giornata. Così feci, anche se sinceramente non avvertii alcuna diversità dalle giornate precedenti, e l'indomani ripresi la vita normale fiero di aver finalmente compiuto un gesto che da tempo era nei miei sogni.

Così, coronando questo piccolo sogno che tutti possiamo portare a compimento, mi sentii vicino al mio papà che, tanti anni prima di me, fece ciò che riteneva essere doveroso verso chi soffre e ha bisogno del nostro aiuto. Pensai alla mia mamma, allora ancora in vita, che potevo riabbracciare anche grazie a qualcuno che, dimenticando paure inesistenti, mise al primo posto la vita donando il proprio sangue per far sì che un bimbo potesse ancora sorridere in braccio alla propria madre.

Mi sentii orgoglioso, forse con un pizzico di vanagloria, ma si sa "nessuno è perfetto" e l'uomo, di tanto in tanto, cede alle debolezze del proprio io.

Ogni volta è la prima volta.

La prima volta che apri gli occhi.

La prima volta che vinci.

La prima volta che piangi.

La prima volta che ce la fai.

La prima volta che voli.

La prima volta che ami.

La prima volta che doni.

Ci sono cose che durano un attimo ma restano per tutta la vita.

Dona il sangue: la prima volta e per sempre.

Partecipa anche tu al racconto collettivo.

Raccontaci la tua prima volta.

scrivi a: info@avisprovincialetorino.it

Ricetta Amministrativa/Contabile

Dal 6 giugno 2014 è obbligatorio l'utilizzo di fattura elettronica per i pagamenti realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni. Ad oggi non risulta emanato alcun indirizzo preciso per i rimborsi dovuti alle Avis in base a convenzione, ma è presumibile che venga firmato un decreto attuativo anche relativo alla fatturazione elettronica per gli enti non commerciali.

Maggiori informazioni sul sito www.avisnazionale.it-Notizie



Ricetta di cucina *Caramelle alla panna e rum*

Ingredienti:

- ½ lt. panna da cucina;
- gr.300 zucchero a velo;
- n. 4 cucchiaini di miele di acacia o di tiglio;
- n. 1 bustina di vanillina;
- n. 2 bicchierini di rum o altro liquore a piacere;
- q.b. olio di semi.

Preparazione:

- trasferire in una pentola antiaderente tutti gli ingredienti;
- mettere sul fuoco piuttosto basso e far cuocere per 30-40 minuti mescolando con un mestolo di legno per amalgamare gli ingredienti;
- quando il composto si sarà addensato togliere dal fuoco;
- foderare con due fogli di alluminio due teglie da forno rettangolari, con bordo basso, ungere con l'olio i due fogli e versare il composto;
- far cuocere nel forno a 140/150° fino a quando lo strato a base di panna avrà preso consistenza e si sarà asciugato totalmente;
- togliere dal forno e lasciare raffreddare;
- con l'aiuto di un coltellino affilato tagliare delle strisce larghe due centimetri circa e poi da ogni striscia ricavare tante piccole losanghe;
- avvolgere, una per una, in carta da forno o in carta stagnola;
- conservare queste caramelle "casalinghe" in una scatola di alluminio oppure in un barattolo di vetro a chiusura ermetica.



Avis Alpignano: 8 giugno 2014 Gita Sociale ad Oropa

di Avis Alpignano

Bellissima gita nel Biellese partendo dal **Ricetto di Candelo**, uno degli esempi meglio conservati di questo tipo di struttura medievale. Per chi non ha avuto il piacere di unirsi al gruppo di visitatori: il ricetto è una struttura fortificata protetta all'interno di un paese dove si accumulavano i beni (foraggi, vini etc.) del signore locale o della popolazione e dove, occasionalmente, si ritirava la popolazione stessa in caso di attacchi dall'esterno. **Santuario di Oropa** è un santuario mariano - dedicato alla Madonna Nera - situato una dozzina di chilometri a nord della città di Biella, a circa 1.159 metri di altitudine, in un anfiteatro naturale di montagne che circondano la sottostante città e fanno parte delle Prealpi biellesi. Comprende la chiesa originaria sorta sulla base di un antico sacello ed il santuario attuale vero e proprio dotato di diverse strutture destinate all'ospitalità di fedeli e turisti. Pranzo tipo della zona con polenta concia di farina di mais molto morbida con l'aggiunta di toma giovane a latte scremato con abbondante burro fuso, e spezzatino di cervo in umido. Nel pomeriggio per smaltire le calorie si è proseguito per il **Sacro Monte di Graglia** con una bella passeggiata.



Avis Borgone Susa - S. Didero: Quarantacinquesimo di Fondazione

di C. Vair

L'anno che si è appena concluso è stato importante per la ns. Sezione, perché abbiamo festeggiato, il 22 giugno scorso, il traguardo dei 45 anni. Il tempo lo abbiamo azzeccato, è stata una piacevole giornata fin dal mattino, seppur un pò freschina sul presto. Dopo il ritrovo degli Avisini, consorelle e simpatizzanti c'è stato il momento dei discorsi del ns. Presidente, dei due Sindaci, del Consigliere Giorgio Arlaud, rappresentante dell'Avis Provinciale, poi si è passati alle premiazioni. Molti i premiati, tante le benemerenze importanti tra cui al ns. Presidente Federico Franco, all'Amministratore Fabrizio Nurisso, ai Consiglieri Luca Barone e Giuseppe Franco e non ulti-

mo al nostro Vice Presidente nonché Consigliere Provinciale Roberto Fratta. Dopo la S. Messa officiata da Don Pietro Guiffrey, ex-avisino, nella Chiesa Parrocchiale di Borgone; si è svolta la sfilata per il paese resa un pò lunga, ma anche significativa per la ricorrenza della festività religiosa della Pentecoste e del Corpus Do-



Consegna della benemeranza in oro con diamante al V. Presidente e Consigliere Provinciale R. Fratta da sx: il Presidente F. Franco, il Vice Sindaco di San Didero S. Lampo, R. Fratta, il Sindaco di Borgone P. Alpe e G. Arlaud Consigliere Provinciale

mini.

La cerimonia ufficiale è terminata nel piazzale delle Scuole Elementari: il momento è stato particolarmente emozionante per tutti, perché abbiamo dedicato la nostra sede all'indimenticabile segretaria amministrativa Fiorina Girard prematuramente scomparsa a gennaio 2013.

Terminata la cerimonia i festeggiamenti sono proseguiti nella struttura polivalente di San Didero per il momento conviviale. Un mega pranzo servito dal catering Agù, sul finale non poteva mancare una magnifica torta, anzi addirittura due per la gioia di tutti i golosi!!!

Tutto questo non sarebbe possibile se non ci fosse il contributo di tanti donatori e allora... ancora GRAZIE Avisini!!! che credete fortemente nel Dono del Sangue.

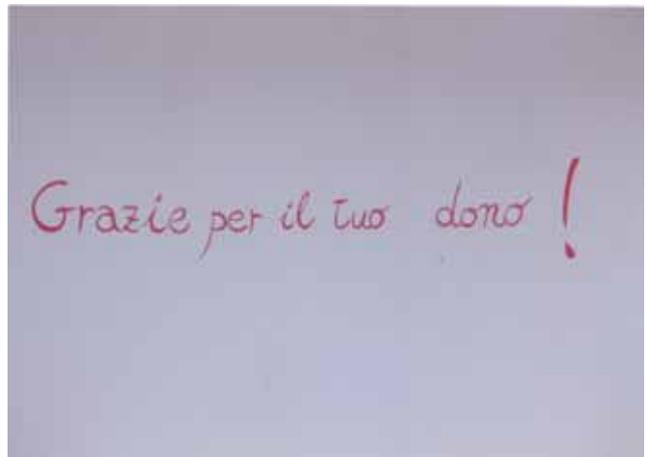
Un arrivederci sincero a tutti al prossimo traguardo.



Il Direttivo posa con una delle torte dell'Anniversario



La sala prelievi abbellita con scritta... da una nostra Avisina in occasione del Quarantacinquesimo di Fondazione



Avis Collegno: Nozze d'Oro

Sabato 25 e domenica 26 ottobre 2014 si è celebrata la Festa del Donatore, giornate che il Direttivo ha promosso e organizzato per festeggiare, insieme ai Donatori, Consorelle, Autorità, parenti e amici, il Cinquantesimo di Fondazione della Comunale Avis di Collegno.

Sabato pomeriggio, insieme ad altre associazioni di assistenza e pubblico servizio, abbiamo sfilato lungo Viale XXIV Maggio accompagnati dalla banda musicale fino a raggiungere Piazza 1° Maggio dove il Sindaco di Collegno, il Presidente Avis e altre Autorità hanno ricordato il nostro Cinquantesimo di Fondazione elogiando l'operato dell'Associazione.

La domenica, come da programma, è stata ricca di eventi: alle 9,30 la sede Avis era aperta per permettere a chi lo desiderava di incontrarsi salutarsi

gustando pasticcini e aperitivi. Alle 10 siamo stati al cimitero di Collegno per ricordare tutti i Donatori Avis defunti e, davanti alla targa loro dedicata, dopo aver ricordato la bellezza del gesto che il Donatore compie donando il proprio sangue, abbiamo recitato insieme alcune preghiere. Alle ore 11, nella vicina chiesa di San Lorenzo, davanti a un'Assemblea attenta e composta, il Parroco Don Filippo ha celebrato la S. Messa non mancando di sottolineare più volte l'importanza dell'Avis. Oltre al Direttivo e ai Donatori erano presenti il Sindaco di Collegno Francesco Casciano, il Consigliere Provinciale Bruno Larosa, le Consorelle, tutti graditissimi ospiti. Prima della benedizione è stata letta la preghiera del Donatore di Sangue composta da Papa Giovanni XXIII.

Eravamo in 170 sul terrazzo del risto-

rante "Hermitage" di Avigliana quando, dopo aver sorseggiato l'aperitivo, gustato qualche stuzzichino, osservato il magnifico panorama che ci circondava, abbiamo preso posto nell'elegante salone del ristorante. Il menù era ricco, si sentiva la musica dedicata a tutti noi. Mentre venivano serviti i primi e i secondi, qualcuno, tra una portata e l'altra ballava.

Arrivato il momento delle premiazioni, il Presidente Avis di Collegno Luca Gallo dopo aver salutato tutti i partecipanti ha illustrato l'operato della nostra sezione e ringraziato tutti i Donatori, ha motivato il piacere e i vantaggi di essere donatori, spronato i presenti a fare nuovi proseliti cercandoli in famiglia, tra i parenti, amici e conoscenti perché è un ottimo modo per far crescere la "famiglia" Avisina. Lo stesso Presidente ha introdotto il Sindaco di Collegno Francesco Casciano che

di L. Gallo

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 1

...segue Avis Collegno

ha salutato personalmente e a nome dell'Amministrazione Comunale tutti i partecipanti non mancando di elogiare i donatori. E' seguito l'intervento del Consigliere Provinciale Bruno Larosa che ha portato i saluti del Direttivo Provinciale insieme alla targa a ricordo del 50° di Fondazione della nostra Comunale.

Finiti gli interventi, il Presidente ha chiamato uno ad uno i donatori meritevoli che, da tutti applauditi, hanno ricevuto dal Sindaco e dal Consigliere Provinciale la benemerita con il distintivo in base al numero di donazioni effettuate. Servita la torta, lo spumante, il caffè, è ricominciata la musica e il ballo fino al termine di questa bella

giornata.

Chiudiamo con un invito ai gentili lettori, per continuare a mantenere viva l'Avis di Collegno è necessario trovare nuovi volontari che abbiano desiderio di assumere nel medio termine cariche importanti nel Direttivo. Se qualche lettore può essere interessato ci contatti.



Avis Grugliasco: 50° Anniversario di Fondazione

di M.T. Gallo

Il 26 ottobre 2014 l'Avis comunale di Grugliasco ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione. All'evento hanno partecipato parecchie Consorelle con i labari e questo ci ha fatto molto onore. Abbiamo colto l'occasione di questo importante traguardo per acquistare un nuovo labaro che è stato inaugurato e benedetto durante la S. Messa nella chiesa parrocchiale di San Cassiano.

A seguire, in sala consiliare del comune di Grugliasco, in presenza del Sindaco e della rappresentante dell'Avis provinciale, dopo i discorsi di rito, abbiamo consegnato le benemerite ai donatori meritevoli e, data l'occasione speciale, i donatori con 50, 75 e 100 donazioni sono stati omaggiati con un orologio che è stato molto gradito ed inaspettato.

Diamo anche un riassunto delle benemerite:

- 47 distintivi in rame (8 donazioni) - 18 distintivi in argento (16 donazioni) - 25 distintivi in argento dorato (24 donazioni) - 4 distintivi in oro (50 donazioni) - 3 distintivi in oro con rubino (75 donazioni) - 1 distintivo oro con smeraldo (100 donazioni).



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 1

Abbiamo poi concluso la manifestazione con il pranzo sociale con l'augurio di poter continuare al meglio con la speranza di avere persone nuove e giovani a far parte del Direttivo.



Avis Rivoli: Prelievi esterni presso Caserma "Ceccaroni"

di B.Larosa

Prosegono ottimamente i prelievi di sangue intero e anche di plasma presso la Caserma Ceccaroni di Rivoli. Abbiamo instaurato un bel rapporto di collaborazione con il personale militare e ad ogni giornata di prelievi, veniamo accolti affettuosamente e con grande partecipazione di donatori. Dobbiamo dire grazie anche alla collaborazione del 1° maresciallo D'Ambrosio e del luogotenente Pitingari che si prodigano ad aiutarci nell'organizzare i prelievi.

Persino il nuovo Comandante, il Colonnello Sergio Conte, ha accolto con piacere il nostro operato presso la Caserma, dando in prima persona la sua disponibilità diventando anche lui donatore, mentre il Capitano Dott. Pisani continua ad essere un nostro affezionato donatore.

Ogni volta aumentano i candidati donatori, i quali, se rimarranno di servizio nella Caserma di Rivoli, diventeranno donatori effettivi.



Avis Rivoli: con VIVA Associazione Rianimazione Cardio Polomonare

di B.Larosa

Nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 ottobre 2014, l'Associazione VIVA ha organizzato con la completa collaborazione di alcuni medici e infermieri del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Rivoli, in Piazza Martiri della libertà, Rivoli, una dimostrazione di rianimazione cardio polmonare con l'ausilio del DAE (defibrillatore automatico esterno).

Gli organizzatori principali sono stati: il Dott. Angelino, il Dott. Grio e l'infermiera Sabrina Massola. L'evento era

anche rivolto ai bambini, i quali hanno partecipato numerosi, con interesse. Ci è stata richiesta la nostra presenza e in tale occasione abbiamo partecipato con una nostra autoemoteca, organizzando dei prelievi di sangue e tipizzazione per donatori di midollo osseo (Associazione ADMO). In queste due giornate l'affluenza della popolazione è stata notevole e si sono presentate un buon numero di cittadini



Avis Rivoli: I prelievi c/o gli Istituti "Darwin e Romero" e "G.Natta"

di B.Larosa

Iprelievi presso gli Istituti Darwin e Romero di Rivoli, procedono regolarmente, e con un notevole incremento rispetto agli anni passati.

E' da sottolineare anche che alcuni ragazzi minorenni, hanno manifestato l'interesse per la donazione di sangue, ma purtroppo devono attendere la maggiore età.



Questo ovviamente è dovuto al costante lavoro della Prof.sa Ricci Carla, per quanto riguarda l'Istituto Darwin, e il Prof. Longo Gianni per l'Istituto Romero, i quali si prodigano ad invogliare i ragazzi a compiere questo nobile gesto. Ringraziamo i Presidi Mattiuzzo Maria Luisa per il Darwin e Coccia Nicola per il Romero, per la loro gentilezza e disponibilità, concedendoci la possibilità di effettuare i prelievi.

Come di consuetudine ci rechiamo due volte l'anno presso l'Istituto "Giulio Natta" di Rivoli. La presenza degli studenti che vogliono donare il sangue, è in continuo aumento, e anche quest'anno abbiamo superato le nostre aspettative.

Questo è un buon segnale perché significa che i ragazzi della nuova generazione, hanno un pensiero rivolto al prossimo.

Tutto ciò è possibile grazie alla disponibilità della Preside Prof.sa Lionella Favretto, e del grande lavoro del Prof. Collella Ugo, nel sensibilizzare gli studenti a donare il sangue.



Avis Rubiana: 150 Donazioni...

di G. Girodo

Nella donazione avvenuta in data 20 febbraio, con autoemoteca, il donatore e Vice Presidente Marco Magnetto ha raggiunto il traguardo delle 150 donazioni.

E' pertanto motivo di orgoglio per tutta la nostra Sezione il traguardo raggiunto, il quale conferma un vero esempio di solidarietà ed altruismo da parte di Marco.

A nome del Consiglio Direttivo e di tutti i soci i più cordiali complimenti



Avis Susa: Evento AVIS al Rocciamelone

di L. Malengo

Tradizionale evento Avis in Vetta al Rocciamelone. Sabato 23 agosto i donatori di sangue delle Avis e della Fidas provenienti dalle Sezioni della Valle si sono ritrovati in Vetta per l'ormai tradizionale appuntamento alla Santa Messa celebrata dal donatore Don Gianluca Popolla ed accompagnata dalla musica a cura degli "Amici dell'Avis" (i cui componenti fanno parte di diverse Bande musicali della Valle) aperta con l'inno dell'Avis. A rendere onore alla Madonna i labari ed una cinquantina di donatori.

Nel celebrare il 13° anniversario della salita al Rocciamelone, il Parroco ha ricordato la fatica che accompagna ogni partecipante durante il cammino dove, ognuno, porta con se le proprie speranze ed il pensiero dei propri cari. Dopo il ricordo ai donatori defunti e la preghiera del donatore: il Signore delle Cime l'inno alla Madonna del Rocciamelone.

Molto apprezzato il concerto eseguito dai nostri 11 "cari amici" ai piedi della statua della Madonna seguito dalle danze di alcuni giovani a significare che la buona musica, in quota, toglie

ogni fatica.

A seguire la tradizionali foto con i labari e ritrovo di tutti i partecipanti presso il rifugio della "Riposa", dove un allegro convivio concludeva una splendida giornata di amicizia.

Doveroso ringraziare il sig. Fulgido per l'assistenza prestata presso il rifugio "Ca D'Asti" ed in Vetta, con l'offerta di un the caldo e pasticcini e complimentarsi con Lui per le sue 919 ascensioni. L'Avis di Susa ringrazia tutti i partecipanti e dà appuntamento al prossimo anno.



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

Avis Druento: Festa Sociale

di Avis Druento

Lo scorso 12 ottobre si è svolta la Festa sociale annuale della sezione Avis di Druento: la giornata è iniziata nella Sala Consiliare del Comune, con la premiazione dei donatori benemeriti, alla presenza dei rappresentanti delle consorelle, di altre associazioni del territorio e delle autorità civili.

Dopo la Santa Messa, in commemorazione di donatori defunti, i partecipanti hanno potuto apprezzare le succulente portate del pranzo in un ristorante druentino.



Avis Venaria: col 60° Anniversario, inaugurata la nuova Sede Avis

di V. Billera

Venaria Reale – Non saranno stati tutti donatori di sangue, ma domenica 23 novembre scorso, all'inaugurazione della nuova sede dell'Avis di Venaria erano davvero tanti. Molte le rappresentanze delle sezioni Avis, tra cui, una su tutte, quella della gemellata Vizille, dalla Francia, con la presidente Marie Andrée Perret e la tesoriere Chistiane Tardy. Poi le Associazioni cittadine, numerosissime. Abbiamo riconosciuto il Corpo Musicale Giuseppe Verdi, il Cai di Venaria, la Pro Loco Altessano Venaria Reale, la Fidas, l'Associazione Nazionale Carabinieri (c'era anche il Comandante di Stazione, maresciallo Giulio Casula), l'Associazione Nazionale Bersaglieri, i Lions di Venaria, l'Anioc, il Gruppo Astrofili Venaria Reale, la Fand, il 296 Model Venaria, gli Amici di Giovanni onlus, la Pia Società San Marchese, l'Associazione Culturale Turibolo, l'Associazione Gemellata dei Castronovesi intitolata all'ing. Salvatore Tirrito, l'Aurora Pallavolo. Giornata ricca di contenuti e emozioni, in cui l'Avis di Venaria ha festeggiato anche il 60° anniversario dell'Associazione. In rappresentanza della Città di Venaria Reale, il sub commissario prefettizio, Gianfranco Parente, che ha portato i saluti del commissario prefettizio, Maurizio Gatto.

Era il 1974 quando l'Avis di Venaria Reale veniva in possesso di quella che diventò la loro sede cittadina. Da allora sono passati dall'edificio di viale Buridani 23, migliaia di donatori e simpatizzanti avisini. I circa 700 iscritti della sezione, potranno ora offrire la loro opera in una rinnovata sede, che ha beneficiato della completa ristrutturazione, per rispondere innanzitutto alle nuove normative in ambito sanitario e associare a questo obbligo un rifacimento di un edificio ormai vetusto. Nella giornata dell'inaugurazione e dell'open day, oltre settecento persone hanno visitato la sede, accolti dai volontari dell'Avis con un aperitivo o un dolce, accompagnati nella scoperta della nuova sede che ha destato molto interesse e approvazione da parti dei Venariesi.



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

Dichiara il presidente Avis Venaria Reale, Andrea Campasso: «Esprimo come sempre, ancor più ora nella nuova sede, un benvenuto ai donatori e ai loro familiari, ora accolti in un ambiente ancora più confortevole, con una sala prelievi dotata di quattro postazioni, una sala d'attesa adeguata, la sala per le visite mediche, ascensore, tre bagni, un salone polivalente. Ringrazio il Consiglio Direttivo e tutti coloro che hanno partecipato in diverso modo alla grande avventura della realizzazione della nuova sede: nel 60° Anniversario dell'Associazione non potevamo avere regalo più bello. Siamo onorati dell'apprezzamento che i Venariesi e chi ci è venuto a trovare oggi ci ha dimostrato. Inoltre, una graditissima sorpresa da parte della signora Maria Di Benedetto: il dono alla sezione di un defibrillatore, utile non solo a noi, ma a tutta la cittadinanza».

Dopo il taglio ufficiale del nastro, avvenuto in contemporanea da parte del presidente Campasso, del segretario Piazza e del sub commissario Parente, una breve visita dei locali ha portato i convenuti al piano superiore, dove nella rinnovata sala, i discorsi delle autorità hanno salutato il numeroso pubblico. Una targa ricordo è stata consegnata al presidente Campasso da parte del presidente provinciale dell'Avis, Marisa Gilla, in augurio per la nuova sede. Inoltre è stata resa pubblica da parte



Balma hanno dato il via al ricco buffet, proseguito anche nel pomeriggio, offerto dall'Avis di Venaria Reale per festeggiare con la cittadinanza.



della Presidente provinciale la volontà di inaugurare a Venaria Reale, se possibile nella Corte d'Onore della Reggia, la nuova autoemoteca del 2015, nel prossimo mese di giugno. In rappresentanza degli organi superiori dell'Avis c'erano, oltre a Gilla, il presidente regionale del Piemonte, Giorgio Groppo, il direttore sanitario dell'Avis Provinciale, Iginio Aboatti, il Consigliere Nazionale Stefano Ferrini, le Avis Comunali che hanno partecipato: Druento, Ivrea, Mezenile, Nichelino, Oulx, Rivoli, San Mauro, Sauze d'Oulx e Cesana, Susa. Poi la benedizione della sede da parte di Don Ezio Magagnato, che ha dedicato anche una sua composizione dell'inno d'Italia. I ringraziamenti a tutti i sostenitori da parte del segretario Piazza, ai professionisti che si sono occupati della ristrutturazione dell'edificio, e una poesia scritta da Ernestino



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 3

Avis S. Raffaele Cimena



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 4

Avis Pralormo: 15 novembre 2014 Festa delle Medaglie

di O. Appendino

E' stata una bella serata tra tanti amici donatori di sangue (in tutto 33 premiati) di Pralormo, con parenti, amici e autorità per il conferimento di tre nuove medaglie d'oro ai soci: Botto Battista, Accossato Pietro e Sona Marisa Zappino. Inoltre sono stati conferiti n. 15 distintivi in argento dorato, n. 10 distintivi in argento e n. 5 distintivi in rame. Era presente il rappresentante del gruppo Avis di San Rocco di Montà d'Alba - paese confinante con Pralormo - e il Sig.



Valentino di Cavallermaggiore. Le foto pubblicate sono più significative di tante parole.





Avis Trofarello: un anno ricco di soddisfazioni

di Avis Trofarello

Come consuetudine, anche quest'anno pubblichiamo in questo primo numero del 2015 un breve resoconto delle attività 2014 organizzate della Sez. AVIS di Trofarello.

Il primo appuntamento dell'anno per gli amici AVIS, condiviso con quelli della locale sezione AIDO con la quale condividiamo gran parte delle attività, è stata la gita a Mantova organizzata a fine maggio e alla quale hanno partecipato circa 35 avisini e di cui abbiamo già parlato nel Notiziario 3/2014.

L'evento più importante del 2014 è però legato all'attivazione delle giornate di raccolta del Plasma. Il primo appuntamento è stato il 13 luglio e, visto il successo riscontrato, il Direttivo ha deciso di replicare il 30 novembre. In totale 15 donazioni che rappresentano solo un inizio dato che nel 2015 è già stato pianificato un aumento delle giornate di donazione di Plasma. *"E' ormai diventato un appuntamento tradizionale a cui non posso mancare"*, questo è il commento di un'anziana signora che sottolinea come la giornata AVIS dedicata ai bambini sia ormai diventata un appuntamento a cui non si può mancare. Questa la cronaca della giornata: sono le 07:00 del 5 ottobre 2014 e, dopo un mese di preparativi, il Direttivo AVIS si ritrova presso il piazzale Europa, nelle vicinanze della stazione di Trofarello, per iniziare ad allestire quanto necessario per la giornata.

Da lì a poco bambini dai 4 agli 11 anni invaderanno il paese pronti a sfidarsi per aggiudicarsi il podio.

Torniamo a noi, dicevamo, sono le 7 e le prime attività hanno avuto inizio: si montano i gazebo che ospiteranno il gioco dei tappi, sempre graditissimo, e la gara al punto, si prepara il camion che ospiterà la giuria, si segnano arrivi e partenze delle varie frazioni, si imbandisce il posto ristoro e gli addetti alle iscrizioni affinano la gestione della coda. Nelle cucine, intanto, i volontari, coordinati dallo Chef Corrado, cominciamo con lo sminuzzare enormi quantità di cipolla, sedano, carota, formaggio, snocciolare olive, tagliare il pane,

Sul palco, la squadra addetta alle premiazioni dispone le coppe, ce ne sarà una per ogni partecipante, e si organizza per stilare in modo impeccabile le classifiche.

Parte la musica, lo speaker inizia ad incoraggiare gli atleti, fra poco si parte.

Ore 09:00, inizia la prima frazione, quella dei più grandi che prevede un percorso più lungo.

Siamo nel pieno della festa, arriva il pubblico, genitori, nonni, amici, da questo momento ogni 15-25 minuti verrà dato il via ad una nuova gara. L'organizzazione della competizione è al solito impeccabile, punzonatura al via, traccia-pista in bicicletta, controllo viabilità ad ogni incrocio, supporto sanitario, tutti pronti ad intervenire per qualunque evenienza.

Sono le 11:12, le corse sono terminate, fra poco inizieranno le premiazioni ed i ragazzi si svagano partecipando ai giochi o giocando a pallacanestro. Anche in questa edizione viene nominata la mamma ed i papà AVIS dell'anno, parteciperanno come testimonial alle attività della Comunale.

Sono le 12:30, tutto si è concluso, 307 bambini hanno ricevuto il loro meritato riconoscimento, molti sorrisi e tanta felicità che ancora una volta ha visto la soddisfazione del Direttivo e di tutti coloro che hanno contribuito alla manifestazione.

E' arrivato il momento del pranzo, che ha coinvolto più di 250 persone di tutte le età; le portate sono state intervallate dall'estrazione della lotteria che quest'anno prevedeva 80 premi, tutti di tipo culinario.

Ormai è sera, abbiamo smontato e pulito tutto, siamo stanchissimi ma rimane la soddisfazione di aver fatto qualcosa di bello per questi ragazzi, una soddisfazione che sicuramente rimarrà viva in tutti noi fino al prossimo anno.

Un altro evento molto interessante è stata la collaborazione con la sezione AIDO che il 26 novembre ha organizzato un incontro sul tema: "Donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule".

Un incontro etico, scientifico e sociale durante il quale il relatore, Dott. Pier Paolo Donadio Primario di Anestesia e



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 4

...segue Avis Trofarello

Rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino, ha allontanato molti dubbi e false verità sulle donazioni e sui trapianti. Infine, prima del tradizionale pranzo dell'Amicizia che si svolge tutti gli anni in prossimità delle festività Natalizie, si è voluto proporre un qualcosa di diverso che potesse incuriosire i partecipanti e fosse un momento di aggregazione tra amici. La proposta è stata quella di una gita a Torino, città che tutti noi pensiamo di conoscere, ma che, a volte, è la più inesplorata proprio perché "a km. 0".

Sono le 9:30 del 30 novembre, il ritrovo è di fronte al Teatro Regio, 27 i partecipanti. Piove, ma la temperatura è buona. Un breve tragitto in via Garibaldi e raggiungiamo la nostra prima tappa: la visita alla Cappella dei Banchieri e dei Mercanti, costruita nel 1692 dall'architetto Michelangelo Garove e decorata da Andrea Pozzo e dal Legnanino. Oltre ai magnifici affreschi, nella cappella sono custoditi preziosi lavori di scultura di Carlo Giuseppe Plura ed il poco conosciuto "Calendario Meccanico Universale" risalente al 1831 ed opera di Antonio Amedeo Plana, matematico ed astronomo piemontese di fama internazionale. Dopo una breve pausa per un caffè, inizia il nostro tour guidato alla scoperta delle 'Donne dell'800'. Ricette, curiosità e segreti di nobili principesse, regine ed imperatrici!



La passeggiata, attraverso il cuore della città, ci ha permesso di scoprire gli aneddoti sulle donne che hanno fatto la storia di Torino.

Sono le 13:30 è tutto il gruppo si gode il meritato riposo pranzando, a base di pesce, presso un ristorante del centro. L'ultima tappa della nostra gita è la visita del Palazzo dei Marchesi Saluzzo di Paesana che fu realizzato da Gian Giacomo Plantery fra il 1715 e il 1722 per Baldassarre; ancor oggi questo stabile è il più vasto ed articolato palazzo Nobiliare della città.

Dopo circa 2 ore di visita, la gita giunge al suo termine, non prima però di fare una breve sosta nell'esposizione di Cioccola-to, quest'anno allestita in piazza SanCarlo, che raccoglie tutti i più importanti artisti di questa prelibatezza. La sera, a casa, il ricordo di aver passato una bella giornata

in compagnia di amici ammirando curiosità che non sempre si conoscono. Un anno intenso, ma ricco di soddisfazioni: un aumento delle donazioni, l'attivazione della raccolta del plasma, una sempre massiccia partecipazione agli eventi organizzati dalla Sezione, tutti ingredienti che saranno sicuramente da stimolo per continuare su questa strada e per affrontare il 2015 con entusiasmo.

Avis Vinovo: Inaugurazione nuova Sede

di Avis Vinovo

Dopo l'avvenuta certificazione, avvenuta il 14 Luglio, della quale ringraziamo tantissimo il Dott. Igino Arboatti per la sua consulenza ed interessamento presso l'Arpa, abbiamo effettuato i primi prelievi il 26 luglio. Le foto ritraggono il personale medico, un gruppo di primi donatori, compreso il Sindaco Guerrini e, naturalmente, non potevano mancare gli "over 100", Golfetto e Lardone che inaugurano i locali giustamente, con una donazione.

Trascorso il tempo necessario per l'ultimazione del trasloco, Domenica 7 dicembre, c'è stata l'inaugurazione ufficiale della Nuova Sede Avis di Vinovo, in piazza 2 Giugno 13. Dopo la Santa Messa celebrata, alle ore 11,15 nella Parrocchia San Bartolomeo, per ricordare i Donatori defunti nel corso dell'anno, si è svolta la cerimonia di inaugurazione.

Giunti all'ingresso della sede, due giovanissimi ragazzi, figli di un nostro consigliere Avis, hanno portato le forbici all'ex Sindaco Maire e al Sindaco Guerrini per il taglio dei nastri di inaugurazione posti all'ingresso, uno giallo/blu (colori di Vinovo) e uno tricolore, poi il Prevosto don Marco Ghiazza dopo la recita delle preghiere di rito ha benedetto i locali ed i presenti. Il presidente Lardone, dopo il saluto ai presenti, ha dato lettura dei dati associativi evidenziando che, la nuova sede funzionale ed accogliente, ha contribuito ad aumentare il numero dei Donatori e delle donazioni. Il Sindaco Guerrini, presente con molti amministratori, ha elogiato la decisione della Amministrazione Maire nel concedere all'Avis i locali evidenziando poi il ruolo fondamentale dell'Avis nel mondo della Sanità Pubblica e del Volontariato.

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 4

Il dott. Costa, Medico di Sezione, ha concluso gli interventi dell'Avis e dei Donatori spiegando poi che la rigidità delle norme, che hanno costretto l'Avis a traslocare, sono una garanzia di sicurezza del sangue donato!

Alla inaugurazione sono pure state invitate le Madrine della Associazione: la Signora Rosina Bertero, madrina del labaro di fondazione, avvenuta 56 anni fa, la dott.sa Paola Borgogno madrina del labaro dei giovani donatori e la Signora Flavia Imberti madrina del nuovo labaro, quello dei 50 anni di fondazione. Gli invitati ed i Donatori presenti sono stati naturalmente accolti dal Direttivo al completo che col loro impegno ed il loro lavoro fanno sì che il sangue non venga mai a mancare nei nostri ospedali.



Avis Vinovo: Presepe dell'Avis

Anche quest'anno, nella Chiesa della Confraternita di Santa Croce, la Famija Vinoveisa ha svolto la tradizionale Mostra dei Presepi. Anche l'Avis non ha voluto mancare e quest'anno è stato realizzato un Presepe diverso dalla tradizione. E' stato realizzato un angolo della Piazza Luigi Rey, dove è stato eretto il monumento dell'Avis, e nella rappresentazione il trave del medesimo funge da capanna della Natività. Un lavoro di diversi giorni di cesello e di santa pazienza che solo il nostro Donatore Antonio Ciavarrella poteva fare. A questo nostro amico, artista del legno, i nostri complimenti ed un grande grazie per la originale realizzazione.



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 5

Avis Agliè

L'associazione AVIS di Agliè ha partecipato all'organizzazione del mercatino di Natale del 13 e 14 dicembre per finire in armonia il 2014 allestendo una slitta e portando in giro i Babbi Natale...

Mentre ha iniziato il 2015 festeggiando il carnevale alladiese il 18 gennaio con l'uscita dei personaggi storici dal castello ducale di Agliè e con gran sorpresa di tutti, i "Conti 2015" sono rappresentati da De Paoli Cristian (volontario Avis) e Zana Tamara (segretaria dell'attuale direttivo Avis e figlia del presidente onorario nonché fondatore Avis Agliè Zana Guglielmo).

Mentre il 7 febbraio al salone polivalente di Agliè si è fatta donazione di un defibrillatore da parte dell'associazione alle scuole elementari e medie del paese con successivo corso salva vita sulla disostruzione e uso del defibrillatore con rilascio dell'attestato, numerosi i donatori che hanno partecipato.



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 6

Avis Inverso Pinasca: Quarant'anni di fratellanza nel dono del Sangue di G. Berger

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue della sezione comunale inversina, con il patrocinio del comune ha festeggiato, domenica 5 ottobre, il 40° di fondazione: 1974-2014. Una simpatica e bella manifestazione pubblica che ha coinvolto i cittadini e non, ma soprattutto i volontari per il lavoro svolto nei preparativi e per l'impegno in quarant'anni di solidarietà. All'appuntamento in piazza della Libertà adiacente alla Casa comunale sono arrivate con i labari 17 sezioni consorelle, inoltre 3 standardi dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) e 1 dell'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo). Non poteva mancare i gonfaloni del Comune e la preziosa Unione Musicale diretta dal maestro Riccardo Chiriotto, che ha mostrato un pezzo di bravura, sia nell'apertura del corteo, sia durante il Concerto al Salone Polivalente. Nel programma i brevi discorsi degli oratori che hanno preceduto la consegna delle benemerienze acquisite dai donatori. Il Consigliere Provinciale Maurizio Ferrero ha portato il saluto e l'augurio alla sezione inversina, sia del Consiglio, sia di tutte le sezioni della Provincia. Il sindaco Cristina Orsello ha sottolineato l'importante giornata con un elogio dapprima all'Unione Musicale: "Un fiore all'occhiello per il comune senza offesa per le altre associazioni". Quindi i saluti e ringraziamenti: "Per me è una grande emozione vedendo sulla piazza tutti questi labari. Ho pensato che questa Bella Italia va avanti grazie a associazioni di volontariato come queste. Come amministrazione se non avessimo queste realtà non faremmo molto. Chi fa il volontario ne ricava un piacere personale e dobbiamo ringraziarli tutte queste persone che

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 6

all'occorrenza si rimboccano le maniche per un aiuto concreto". Infine un ricordo personale: "Mio nonno Alberto Beux è sempre stato un donatore AVIS e io mi ricordo, che quando ero ancora bambina, alla domenica con i vestiti della festa, lui aveva sempre ed era fiero del distintivo dell'AVIS nell'occhiello della giacca". Il presidente della sezione Marco Galliano



è molto soddisfatto sia per la giornata, anche l'incerto tempo ha concesso una tregua sia per il ricordo di tutti i soci fondatori: "Ringrazio gli antesignani ideatori e costruttori della nostra AVIS che con la loro iniziativa hanno dato la possibilità di iniziare un percorso che è durato ben quarant'anni. Ancora oggi, nonostante gli anni abbiamo ancora un discreto numero di donatori, circa 40 tra attivi e benemeriti". Una breve pausa per concludere: C'è ancora tanto entusiasmo peccato che ci siano pochi giovani, il ricambio è diventato un po' più lento, una volta era più facile, tuttavia manteniamo la nostra presenza sul territorio comunale". 17 gli avisini della Comunale premiati con i distintivi,

in Rame: Gianluigi Artero; Gemma Garrou; Marco Griot; Piermichele Longhin; Barbara Alasia; Gino Robert. In Argento con logo a smalto Blu e Rosso: Fabio Artero; Valerio Breuza; Lucia Bruno Piero; Andrea Collet; Valentina Giaiero; Enrico Poet; Daniela Ribet; Nadia Serre. Oro con Rubino: Giorgio Boscolo; Dario Ribet. Oro con Diamante: Remo Bouchard. Per rendere più significativa l'importante giornata è stato inaugurato il Monumento ai donatori (vedi fotografia) opera in pietra granito, tipica di Luserna, costruito dalla ditta SO.LE.G. Natalino Maccagno con sede a Barge. Il pranzo finale al Ristorante Chiabrieria con l'augurio per i prossimi traguardi.

Avis Pinasca: L'attività procede bene nel solco tracciato dai fondatori di G. Berger

L'Associazione dei Volontari Italiani del sangue, cammina spedita sul solco tracciato dai suoi fondatori 48 anni fa. Nessun problema all'orizzonte eccezion fatta per il disbrigo delle varie pratiche d'ordinaria amministrazione.

In sintesi è la conclusione dei lavori dell'assemblea annuale dei soci effettuata domenica 8 febbraio dalle 10 presso la sede sociale di via Celso Bert.

In radiografia, tanto per essere in tema dei vari argomenti trattati. La solidarietà, dalla media delle donazioni effettuate, nei confronti delle persone più sfortunate resta immutata con il passare degli anni ed è anche positiva la presenza di forze nuove, sia nel Consiglio Direttivo, sia tra i donatori. Esprime la soddisfazione dell'andamento associativo il presidente Marco Damiano, di diritto in base allo Statuto associativo anche la copertura da presidente dell'assemblea alla presenza del sindaco arch. Roberto Rostagno neo primo cittadino e neo avisino. A segretaria incaricata Laura Damiano, già impegnata nel medesimo ruolo nella sezione.

Nel suo sintetico, ma chiaro intervento della relazione organizzativa Marco Damiano inizia ricordando che nel 2014 non ci sono stati dei lutti tra gli associati: "Nessun donatore ci ha lasciato, segno che, come dicono le statistiche, la nostra vita si sta allungando".

Quindi un rapido riepilogo sull'attività svolta nel 2014 e una bozza del programma a grandi linee per il 2015.

L'anno passato è racchiuso in un variegato ventaglio organizzativo. Alcune date particolarmente significative, dall'acquisto, a giugno, delle oltre 450 t-shirt con logo Avis indossate dai partecipanti della prima edizione dei "Giochi senza quartiere", alla partecipane a dicembre per il ritorno dopo una pausa di alcuni anni della manifestazione "C'era una volta il Natale" con la sponsorizzazione tramite presenza dell'amico zampognaro Nino Carriglio e del suo braccio destro Pier Paolo Marino alla ciaramella creando l'atmosfera ideale nelle Festività. Donazioni sì, ma anche dei momenti conviviali



...segue Avis Pinasca

in allegria che non possono mancare in un'attiva associazione che opera sul territorio, quindi gita e pranzo annuale nelle Langhe a ottobre con visita culturale alla "Glass Collection, ovvero "Sala delle erbe, alambicchi" e alcune cantine storiche della famosa ditta Cinzano, non poteva mancare la degustazione vini presso l'azienda agricola Margherita a Castagnito d'Alba i cui titolari da anni sono amici dei volontari pinaschesi e il successivo pranzo a Roddino.

Ritornando agli scopi associativi più significativi è stata inviata la lettera ai ragazzi che nel 2013 hanno compiuto i 18 anni alla ricerca di nuove potenzialità, ma le risposte arrivate purtroppo sono ancora scarse.

Per il 2015 nel week-end pasquale d'inizio aprile c'è la partecipazione alla 23ª edizione Bonsai in piazza insieme con l'Anlaids associazione nazionale per la lotta contro l'Aids e relativa raccolta fondi. Manifestazione per il trentennale dell'inaugurazione del parco Avis, data da definire, con l'intervento, in base ai suoi numerosi impegni, del fantastico show-man televisivo Marco Berry e nell'autunno eventuale gita con pranzo sociale ancora nelle Langhe.

In chiusura ringraziamento sindaco e amministrazione comunale, tutti i pinaschesi per la generosità e l'affetto dimostrati in occasione della tradizionale distribuzione dei calendari, associazioni comunali, ditte commercianti e anche privati cittadini che da sempre collaborano con la sezione Avis. A seguire su invito del Presidente l'intervento molto semplice, ma significativo del primo cittadino: "Dopo tanti anni che volevo provare a fare il donatore, l'anno scorso finalmente ho deciso. L'Avis devo dire dà, ma chiede qualcosa in più, perché oltre al tempo nei lavori di volontariato, dai un qualcosa di te stesso nel dono del sangue con tanta felicità. L'importante che l'Avis riesca a continuare con il proselitismo tra i giovani, lavorare tutti insieme nelle varie organizzazioni sul territorio". Quindi lo spazio alle cifre che evidenziano l'attività avisina nel 2014.

Il tesoriere Guido Rostagno espone la "diagnosi salutare della cassa". Entrate: Euro 8.076. Uscite: 7.752. Totale a pareggio Euro 28.853.

Il Bilancio è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Senza dubbio c'è la riserva per fare funzionare al meglio la sezione.

La relazione tecnica sui prelievi è spiegata dalla giovane incaricata Natalia Pons che espone i dati significativi della generosità avisina pinaschese: totale generale donazioni 108. Donatori effettivi al 1° gennaio 2014 n. 54 di cui 5 nuovi iscritti. Media donazioni n. 2 per donatore. In ultima analisi c'è la nomina dei delegati alle varie assemblee superiori. Alla Provinciale di Nichelino domenica 29 marzo: Marco Damiano (di diritto in quanto presidente) e Giovanni Berger nel ruolo d'addetto stampa. Alla Regionale di Biella domenica 19 aprile riconfermati i delegati della Provinciale e alla Nazionale di Palermo dal 22 al 24 maggio Giovanni Berger.

Le candidature verranno proposte durante l'assemblea con le numerose sezioni avisine partecipanti. "Tutti i Salmi finiscono in gloria" dice un noto proverbio.

Valido anche per l'AVIS locale dopo gli interventi e le approvazioni all'unanimità delle relazioni espone, il buffet in sede e il pranzo presso la pizzeria-trattoria Namaste di Perosa Argentina.



il Presidente Marco Damiano da 12 anni alla guida dell'Avis Pinaschese

Avis Porte: entusiasmo e impegno associativo

di G. Berger

La vivace associazione volontari del dono del sangue, sabato 14/02, durante l'assemblea annuale, presieduta dallo stimato consigliere provinciale Aldo Bonnin di Roure ha raggiunto nel 2014 dei traguardi prestigiosi, mantenendo inalterate le qualità della promozione nel dono del sangue. Quindi ringrazia dell'invito, porta i saluti del Consiglio Provinciale e incarica l'intraprendente presidente Angela Gaido a presiedere i lavori assembleari in quanto responsabile di sezione com'è previsto nello Statuto avisino. Inizia perciò la sua esaustiva relazione organizzativa, alla presenza del sindaco Laura Zoggia, con semplici parole di ringraziamento, sia personale, sia a nome dei validissimi collaboratori del Consiglio Direttivo. Com'è nel suo stile essenziale: "Grazie della vostra partecipazione per questo importante appuntamento associativo che prevede il resoconto dell'attività svolta nel 2014 e la programmazione delle attività per l'anno in corso". Prima d'entrare nell'esposizione delle varie fasi organizzative, la presidente rivolge un doveroso pensiero, con un minuto di silenzio: "Per gli avisini portesi che ci hanno lasciato, lo scorso anno e resteranno sempre vivi nei nostri cuori e ricordi". In successione: Rocco Giovaniello, Maria Levrino, Nino Magnani, Luigi Franza, Livia Giai ved. Bissoli, Rosalba Odino ved. Miegge. Un ricordo particolare dei recenti lutti, per il fondatore della sezione e presidente onorario Federico Abrate

deceduto il 23 gennaio; l'amico Piero Amprino presidente onorario e fondatore dell' Avis di Giaveno. "E a tutte le famiglie dei soci che hanno perso un caro congiunto". Dal grappolo avisino i frutti associativi: totale 151 di cui attivi 106, sospesi temporaneamente 11; emeriti 31; collaboratori 3. Donazioni effettuate 186 così suddivise: Centro Raccolta AVIS di Torino 76; Centro Trasfusionale dell' Ospedale Civile Pinerolo "E. Agnelli" 110. Angela Gaido chiude la esposizione dei dati con un certo ottimismo: "Ai nuovi giovani iscritti e ai volontari che hanno effettuato la prima donazione il più sincero benvenuto nella nostra famiglia Avis. Il bilancio donazioni lo possiamo considerare costante e positivo. E' continuata la collaborazione con l' Avis di Pomaretto per la programmazione dei prelievi di plasmateresi su autoemoteca attrezzata". Con grande soddisfazione, dopo la visita ispettiva del 17 luglio 2014, il punto di raccolta AOE (Ambulatorio Medico) è stato giudicato idoneo dagli ispettori per i requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. A seguire una dettagliata sintesi delle attività dell'anno passato con l' Avis portese sempre in prima linea, sia nelle organizzazioni portesi, sia agli appuntamenti numerosi al di fuori delle mura comunali. L' ultima parte è riservata ai numerosi ringraziamenti, sia per gli Enti amministrazione comunale e amici gemelli francesi di Chautagne, sia alle persone che collaborano per l' AVIS portese: "Grazie al vostro supporto, entusiasmo e impegno". La tesoriere Daniela Miè espone il rendiconto associativo: Entrate Euro 5.512; Uscite Euro 4.571. Utile d'esercizio 941 Euro. Tre cifre che dimostrano che l'avisina portese è in buona salute anche nel settore finanziario. Chiude gli interventi il sindaco Laura Zoggia: "E' importante voler bene all' AVIS di Porte poiché è un gruppo di volontari pieni d'entusiasmo e voglia di collaborare sempre sul territorio anche con le altre associazioni locali. Dalle relazioni espone si percepisce l'entusiasmo, il valore del volontariato vero e soprattutto lo spirito che anima per aiutare il prossimo. Tutto il gruppo direttivo e soci è coeso, guarda nella

stessa direzione ed è aperto il loro grande valore aggiunto. L' Avis Porte è un merito per l'amministrazione comunale e per tutta la cittadinanza. Auguri più affettuosi per un proficuo 2015. Sono sicura che il vostro sorriso e la vostra donazione siano il prezioso dono per il prossimo". C'è il tempo necessario per la nomina dei delegati che parteciperanno alle varie assemblee d'ordine superiore: Provinciale a

Nichelino (29 marzo): Angela Gaido (di diritto in quanto presidente) e Grill Lilia; Intercomunale A. Colombo: Gaido Angela e Mauro Folco. Nessun delegato per le assemblee Regionale (Biella 19 aprile) e Nazionale (Palermo 22/24 maggio). Riunione partecipata con un lungo applauso per le ultime parole di Angela Gaido: "L'augurio più sincero per un positivo 2015 alla nostra Avis e tutti noi".



Il tavolo della Presidenza da sx L. Zoggia (Sindaco) - A. Bonnin (Cons. Prov.le) - A. Gaido (Presidente) - D. Miè (Tesoriere) - O. Sapei (Segretaria) - M. Falco (V. Presidente) - A. Aimar (Revisore dei Conti)

Avis San Germano Chisone-Pramollo:

Le attività del 2014 sono state elencate dalla Presidente nel corso dell'assemblea annuale del 31/3. Come sempre il torneo di pallavolo memorial "K.Pons" ha ripagato gli organizzatori dei loro sforzi: numerose squadre vi hanno partecipato in un clima di sana competitività ed amicizia e la vittoria della Sangermanese, che ha battuto i suoi storici avversari, è stata molto gratificante. Il torneo sarà riproposto anche quest'anno ma in data diversa. Un altro momento di aggregazione è stato il pranzo sociale, preparato e servito, per la prima volta, dall'associazione "La Turinella" nel suo locale. In quell'occasione due donatori (Nicola JAHIER e Paolo PEYRONEL) sono stati insigniti della medaglia d'oro (50 donazioni). L'associazione è stata anche presente, con un piccolo stand, ai mercatini di Natale di S.Germano ed ha prodotto il tradizionale



Coppa vinta dalla Sangermanese al Torneo di Pallavolo 2014 memorial "K.Pons"

...segue Avis San Germano Chisone-Pramollo

calendario, completamente rinnovato nella veste tipografica e dedicato al tema della cucina valdese.

Durante il 2014 le donazioni sono purtroppo diminuite. Le cause sono molteplici e vanno da un cronico mancato ricambio generazionale alla difficoltà incontrate dai lavoratori dipendenti nell'ottenere la giornata di riposo in cui effettuare la donazione. Eppure, come ha sottolineato la Presidente, si è continuato a curare la propaganda a tutti i livelli, con particolare attenzione agli alunni della scuola primaria e mandando regolarmente ai neo-diciottenni una lettera d'invito con materiale illustrativo!

Oltre al già citato torneo di pallavolo, il programma 2015 prevede la visita all'Expo di Milano (02 / 09) ed il pranzo sociale (15 novembre).



da dx a sx: i donatori Paolo Peyronel, Nicola Jahier (medaglia d'oro) e la Presidente A. Coucourde

Avis S. Secondo di Pinerolo: Gita a Cisterna d'Asti

di N. Brusa

Sabato 4 ottobre l'Avis Comunale di S. Secondo ha organizzato una giornata d'evasione dai difficili momenti che sta attraversando la nostra società. La meta prescelta è stata Cisterna d'Asti, in particolare il "Museo Arti e Mestieri di un tempo". Il Museo è ospitato in un imponente castello che domina le colline circostanti e permette di godere di un panorama che spazia dal Roero, al Monferrato, alle Langhe e si spinge fino alla catena alpina. Giunti a destinazione, abbiamo incontrato la guida che, prima di accompagnarci nella visita, ci ha fatto una sintetica cronistoria dell'edificio.

Il castello fu donato al Comune di Cisterna d'Asti nel 1912 dai figli del duca d'Aosta, Amedeo di Savoia. Quest'ultimo aveva sposato Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna la cui famiglia era venuta in possesso del maniero, di origine medioevale, nel 1650. Nel 1673 il castello venne eretto a Principato da Clemente X ed ebbe il privilegio di battere moneta.

Attualmente le collezioni del museo etnografico sono collocate in ben 25 locali del piano nobile e del secondo piano. Ci hanno permesso di conoscere le botteghe artigiane e gli antichi mestieri (alcuni dei quali ormai estinti): dalla tipografia, all'osteria, alla sartoria, all'orologiaio, al ciabattino, al panettiere. Ci siamo così immersi in un'atmosfera d'altri tempi, rivivendo gli anni della nostra gioventù a contatto con alcuni dei 6000 oggetti e attrezzi, datati tra il 1600 e la prima metà del '900.

Il lauto pranzo al ristorante ha costituito un piacevole intermezzo prima di recarci a visitare una cantina dove si produce il vino "Cisterna Doc". La degustazione è risultata assai gradita perché i terreni della zona, ben esposti al sole e ricchi di calcare, si prestano sia alla produzione di raffinati vini bianchi sia a quella di corposi vini rossi. L'apprezzamento per il "nettare di Bacco" si è quindi tradotto nell'acquisto delle bottiglie in vendita, di cui qualcuno ha fatto incetta.

L'ultima tappa, a sorpresa, è stata in

un'agrisalumeria, con annesso un laboratorio all'avanguardia per le tecniche di lavorazione e per il rispetto ambientale. Anche qui non ci siamo smentiti e abbiamo fatto girare l'economia, dimostrando di essere dei veri buongustai.

Il tragitto sulla via del ritorno si è svolto senza spiacevoli imprevisti e, di sicuro, questa bella gita agirà da stimolo per nuove donazioni di sangue!



Avis Villar Perosa: un anno di attività

di Avis Villar Perosa

Gita a Roma – la città eterna con Udienza Papale 2014.
Si è svolta dal 17 giugno al 19 giugno 2014 la gita AVIS a ROMA.

Il programma della gita è stato molto intenso e interessante tour guidato della città su bus turistico, visita di Piazza San Pietro per assistere all'udienza di Papa Francesco durante la quale saluta in varie lingue i gruppi di pellegrini e impartisce a tutti la sua benedizione, visita delle sue Chiese e Piazze e Monumenti più conosciuti, cena in locale tipico in zona Trastevere e visita guidata delle Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano e San Paolo e visita del Colosseo.

Pranzo sociale 2014.

Si è svolto ad ottobre il pranzo sociale dell'AVIS presso il ristorante Gemma. Dopo la partenza del pulman ci siamo diretti nella città di Barolo per visitare il suo castello, la bellissima enoteca dove è stato possibile fare la degustazione del migliore vino e in fine la visita del museo enologico.

Polentata 2014.



Tutti a tavola per una grande polentata.

A novembre si è svolta la classica polentata, con la classica gara alle bocce "Trofeo cav. Mongano Antonio" nella mattinata. Il trofeo è stato vinto dall'avisino Travers Ennio.



Assemblea annuale dei soci.

Domenica 22 febbraio si è svolta l'assemblea annuale dei soci alla presenza di una trentina di donatori, del sindaco di Villar Perosa Marco Ventre e i due consiglieri comunali. Si avvicina per i donatori villaresi il 50° anniversario dell'associazione, il 50° sarà celebrato il 19 luglio 2015.

Nel 2014 l'andamento dell'attività della sezione ha visto un incremento delle donazioni e l'iscrizione all'associazione di nuovi donatori, questo anche grazie alla festa del volontariato nel parco della Finestra sulle Valli. Un'esperienza positiva che sarà ripetuta il 13 settembre 2015.

Notizie Liete

Avis Alpignano

Annunciamo la nascita di:
Edoardo figlio del donatore Maurizio Lazzaretti;
Martina figlia del donatore Fabrizio Maruca.

Avis Balangero

Annunciamo la nascita di:
Mia, per l'orgoglio di mamma Jessica e papà Luca, una nuova piccola goccia di sangue è arrivata tra noi!

Avis Bricherasio

Annunciamo la nascita di:
Elena Caserta, figlia di Giuseppe Caserta (donatore membro del Direttivo e collaboratore della nostra Sezione) e di Monica Portincasa. Ai genitori, ai nonni, agli zii e a tutti i famigliari le nostre felicitazioni, ed alla piccola Elena auguriamo una vita felice e ricca di ogni bene. Ti aspettiamo per la Tua prima donazione!

Avis Coassolo

Annunciamo la nascita di:
Aurora, figlia del donatore Marco Borello.
Beatrice, figlia dei donatori Alberto Bellagarda e Michelina Danila Vietti.
Lucia, figlia dei donatori Luca Bincoletto e Sonia Marianna Tessiore.
Sofia, figlia del donatore Matteo Aiassa.
Congratulazione ed auguri da tutta la Sezione.

Avis Pomaretto

Annunciamo la nascita di:
Chiara, figlia del donatore Moreno Zanella e Ivana Peyronel;
Federico, per la gioia di papà Luca Alcalino (donatore) e di mamma Lorena Barale;
Nicolò Avondetto, figlio di Simone e di Daniela Micol (nostra donatrice), per la gioia del fratellino Mirko;



Alpignano - Martina Maruca

Francesco, primogenito di Luca Breusa e Federica Galetto.

Il Direttivo si unisce alla felicità dei genitori, dei nonni e degli zii ed augura ai nuovi arrivati ogni bene.

Avis Porte

Annunciamo la nascita di:
Giulia Breusa, lo annuncia con gioia la sorellina Alice con papà Stefano (nostro donatore e consigliere) e mamma Mara Gariglio nostra donatrice. Si uniscono a questa grande emozione i nonni Mauro Gariglio, Elio e Amelia Breusa, le zie donatrici Laura e Mara (anche nostra consigliera). A Giulia gli auguri più sinceri di ogni bene ed ai felici genitori le più vive congratulazioni dal Direttivo e soci tutti dell'Avis di Porte.

Avis Pralormo

Si sono uniti in matrimonio:
il 20 settembre 2014 Silvio Tallone e Sabrina Forneris. Congratulazioni per il loro giorno più bello della vita.

Avis San Germano Chisone - Pramollo

Congratulazioni e rallegramenti a:
Simone Maglio, nostro giovane ed attivo donatore (figlio del consigliere Andrea) per il conseguimento della Laurea di I livello in Giurisprudenza (Diritto alle Imprese ed alle Istituzioni) al quale auguriamo di varcare il prossimo traguardo altrettanto brillantemente.

Auguri a:
Flavio Reynaud nuovo Sindaco di San Germano, nostro consigliere, al donatore Nicola Jahier per la nascita della sua terzogenita Angelica, ai coniugi Enrico Avondet e Giuseppina Bounous (donatrice) per i loro 65 anni di matrimonio; ai coniugi Renato (dottore) e Nella Travers (genitori di Luisella, amministratrice della sezione) per il quarantesimo anniversario del loro



Bricherasio - Elena Caserta

matrimonio.

Ci ha inoltre fatto piacere vedere il nostro inossidabile Presidente Onorario Aldo Zanellato balzare di nuovo agli onori della cronaca. Il Comune di Rimini ha riconosciuto ufficialmente il suo impegno trentacinquennale nell'organizzare, due volte all'anno, dei soggiorni marini a Rimini in collaborazione con la Croce Verde di Perosa Argentina.

Avis S. Secondo di Pinerolo

Annunciamo la nascita di:
Simone, figlio della nostra Segretaria Elisa Colomba. Auguri dal Direttivo.

Avis Trofarello

Annunciamo la nascita di:
Gilda, figlia dei donatori Cosimo Cimino e Vetrella.

Avis Vinovo

Abbiamo perso un donatore!!! Francesco Benso, uno dei due figli del nostro Consigliere Antonio, si è sposato il 20 dicembre 2014, come dimostra la foto, ad Alba. Il nostro giovane donatore, laureato in Chimica si è unito in matrimonio con la geometra Erika. La coppia dovrà poi partire, con una certa urgenza, per il Messico dove Francesco dovrà curare la qualità della produzione della Ferrero d'Alba nello stabilimento messicano. Questi sono i frutti della "globalizzazione". Noi dell'Avis vinovese formuliamo i migliori Auguri agli Sposi e speriamo di vederli presto nuovamente in Italia.

Avis Viù

Annunciamo la nascita di:
Alice, figlia di Mirco Gamba, nostro donatore, e Marina Vottero. Congratulazione ed auguri da tutta la Sezione.



Pomaretto - Nicolò Avondetto

Notizie Liete



Pomaretto - Chiara Zanella



Pomaretto - Francesco Breusa



Porte - Giulia e Alice Breusa



Pralormo - Sabrina e Silvio



San Germano Chisone/Pramollo: Angelica Jahier



San Germano Chisone/Pramollo: Il Presidente Onorario A. Zanellato riceve il titolo "Amico speciale di Rimini"



S. Secondo di Pinerolo - Simone



Vinovo - Francesco e Erika (foto Gambarota Giuseppe)



Trofarello - Gilda Cimino

Lutti

Avis Alpignano

Ha lasciato in tutti noi tristezza la scomparsa dell'Ex Segretaria della Sezione Fioralba Branchello, la vogliamo ricordare così



Alpignano - Fioralba Branchello

Ricordiamo con affetto il donatore benemerito Croce d'Oro Silvio Fogato.



Alpignano - Silvio Fogato

Avis Borgone Susa-S.Didero

E' deceduta la donatrice benemerita Vanda Antonello socia fondatrice, madrina del labaro intercomunale e distintivo oro con fronde. Finché la salute glielo ha permesso era sempre presente alle nostre manifestazioni. La Sezione la ricorda con riconoscenza e porge alla figlia e al genero le più sentite condoglianze.

Avis Bricherasio

E' deceduto Edoardo Merlo, per tanti anni Presidente e attuale Consigliere della sezione. La sua improvvisa scomparsa ha lasciato tutti sgomenti. Ha collaborato con costante impegno per rendere viva la nostra associazione, grazie Dado, per il lavoro che hai svolto, tutti i Donatori te ne saranno sempre grati.

Possedeva una straordinaria vitalità e per questo ha lasciato un segno indelebile in tutti quelli che lo hanno conosciuto. Al funerale, la partecipazione di una folla straripante con parecchie sezioni comunali

e tutte le Associazioni nelle quali era parte attiva. E' stato il giusto omaggio di stima nel dargli l'estremo saluto.

Alla moglie Franca, Tesoriera della sezione, giungano le sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i donatori di Bricherasio.



Bricherasio - Edoardo Merlo

Avis Cafasse

Ad ottobre è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, la mamma del nostro donatore distintivo d'oro con rubino, nonché attivo e sempre disponibile Consigliere e Revisore dei Conti Diego Palombella. Il Direttivo dell'Avis di Cafasse si unisce al grande dolore di Diego e del suo papà in questo triste momento porgendo a loro le più sentite condoglianze.



Cafasse - Luigia Nigra

Avis Coassolo

E' deceduto Domenico Vottero ex donatore della nostra Sezione.

E' deceduta Noelia De Thomatis ex donatrice della nostra Sezione.

E' deceduta Rosanna Galdini, mamma del donatore Rossano Starnai.

Il Direttivo e la Sezione si uniscono al dolore delle famiglie e porgono sentite condoglianze.

Avis Givoletto

E' deceduto Ambrogio Giusta, papà del nostro donatore Ugo Giusta. Il Presidente, il Direttivo e tutti i donatori della Sezione sono vicini alla famiglia in questo triste

momento e rinnovano le più sentite condoglianze.

Avis Pomaretto

Sono venuti a mancare all'affetto dei propri cari i soci benemeriti Filiberto Pastre e Rinaldo Guglielmet (consorte della donatrice Candida Guglielmet).

Ci hanno lasciati inoltre:

Elsa Genre sorella del donatore Guido;

Evelina Poet mamma della donatrice Odetta Poet e suocera del socio benemerito Ilario Giaichecco;

Ilda Gelato mamma dei donatori Renato, Valdo e Bruno;

Rina Costabel mamma della donatrice Marina Plavan e suocera del donatore Ivano Bertalot.

Un abbraccio particolare alla donatrice Cristina Rosso per la perdita della cara mamma.

Alle famiglie in lutto per le più sentite condoglianze da tutta la Sezione.

Avis Porte

Il ricordo della Presidente Angela Gaido per la scomparsa del Presidente fondatore e onorario Cav. Federico Abrate:

Caro Rico,

tutti noi donatori di sangue dell'AVIS Porte con tutte le numerose consorelle presenti, siamo qui oggi per salutarti, ma soprattutto per onorarti e ringraziarti per aver dato vita a questa nobile associazione a Porte.

Sei stato il fondatore ed il primo Presidente AVIS Porte, nel 1961 eri nel piccolo gruppo di volontari che ti hanno subito eletto Presidente, carica che hai svolto con passione, dedizione e amore.

Hai saputo coinvolgere e sensibilizzare molte persone, soprattutto giovani e con la tua solidarietà hai fatto crescere l'associazione e nel 1971 hai ideato e fondato il nostro Gruppo Giovani.

Nel 1972 avevi conosciuto la Presidente dell'Amicale de Chautagne M.me Jourdan e insieme avete promosso il gemellaggio AVIS Porte con Donneurs de Sang de la Chautagne che fu stipulato il 25 giugno 1972 a Serrieres en Chautagne e il 2 settembre del 1973 a Porte.

Questo sodalizio negli anni si è sempre più rafforzato con manifestazioni, incontri e feste che ci hanno regalato tanti bei ricordi e tante amicizie che abbiamo condiviso con te.

Con la tua solidarietà avevi raggiunto le 75 donazioni di sangue ed eri stato premiato con il Distintivo d'oro con Fronde.

Nel 1986 eri stato nominato Presidente onorario a vita, ci hai seguiti ed eri contento perchè la nostra AVIS ha continuato a crescere con tanti donatori giovani.

Con te abbiamo fatto un percorso di strada

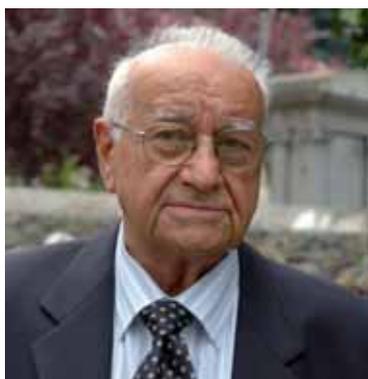
Lutti

indimenticabile e noi tutti avisini ti porteremo sempre nel cuore.

A nome mio e di tutta l'AVIS Porte partecipiamo al dolore per la perdita di Rico, e ci stringiamo in un abbraccio fraterno alla moglie Elda, alle nipoti Loris e Ornella e famiglie.

Vi trasmetto la vicinanza e la partecipazione dei nostri amici francesi Marie Claude e Gilbert a nome dell'Amicale di donatori di sangue della Chautagne e di Rolande e Marcel di Aix Les Bains.

Ciao Rico.



Porte - Cav. Federico Abrate

E' deceduto all'età di 88 anni Ferruccio Zoggia, papà della nostra socia collaboratrice e Sindaco di Porte Laura. La Presidente, il Direttivo e tutti i soci lo ricordano con affetto e rinnovano la loro vicinanza alle figlie Laura e Paola con Claudio.



Porte - Ferruccio Zoggia

Avis Pralormo

E' deceduto improvvisamente Beppe Tallone, un malore lo ha colto il 7 gennaio scorso. Quasi cento donazioni, con il padre era stato fondatore dell'AVIS di Pralormo. Lascia la moglie Imelda, sei figli e alcuni nipoti. Un ricordo a firma della medaglia d'oro Beppe Musso:

Lo scorso 7 gennaio ci ha improvvisamente e prematuramente lasciati il nostro caro

amico Beppe Tallone. Beppe è stato un attivo protagonista della vita della nostra Sezione di Pralormo, sin dalla sua fondazione. Le sue innumerevoli donazioni e la sua attività nella sezione sono state un grande esempio; prima di tutto per i suoi figli, ma anche per intere generazioni di giovani del nostro paese, che si sono avvicinati al dono del sangue grazie alla sua allegra e rassicurante testimonianza. Tutta la vita di Beppe è stata un grande dono: un dono per la sua famiglia, come marito e padre esemplare, per noi dell'AVIS, come donatore, ed anche un dono per le attività svolte nel gruppo Alpini e come volontario presso la casa di Riposo del paese o, negli ultimi anni, come "nonno vigile" al servizio dei ragazzi delle scuole. La sua scomparsa ci lascia con una grande tristezza nel cuore, ma ci sprona a non guardare solo a noi stessi, a essere disponibili a dare un po' di noi, anche un po' del nostro sangue e del nostro tempo agli altri.

Ciao Beppe, ringraziamo il Signore per averti messo al nostro fianco nel cammino di questi anni.



Pralormo - Beppe Tallone

E' deceduto Ampelio Tasinato, uno dei primi donatori di sangue del gruppo Avis di Pralormo ed era medaglia d'oro. Sempre allegro e di compagnia, lascia la moglie e due figli.



Pralormo - Ampelio Tasinato

E' deceduto il pralormese Riccardo Rinaudo, la moglie Agnese ha ringraziato l'AVIS

in quanto suo marito ha avuto bisogno, per la cura della sua lunga malattia, di tantissime sacche di sangue.



Pralormo - Riccardo Rinaudo

Avis Rosta

Ci ha lasciato a 96 anni Iside Janno ved. Silani, medaglia d'oro della sezione rostese. Per anni vivandiera durante le donazioni fatte nella nostra sede, era, amorevolmente, chiamata da tutti i donatori "nonna Avis". Il Direttivo partecipa commosso al dolore dei suoi cari.



Rosta - Iside Janno ved. Silani

Avis San Germano Chisone-Pramollo

Sono mancati:

Gino Canonico, 80 anni croce d'oro.



S. Germano/Pramollo - Gino Canonico

Marcella Beccari, anni 87 medaglia d'argento.

Giovanni Giraud, anni 88 croce d'oro, ultimo fondatore della sezione e padre del Consigliere Claudio.



S. Germano/Pramollo - Giovanni Giraud

Renée Claire Emery in Conte, anni 79 medaglia di bronzo, iscritta a questa Sezione col marito G. Conte, pastore valdese, negli anni della sua permanenza a S. Germano. Iolanda Comba ved. Comba, mamma e nonna delle donatrici Vera Comba, Luisella e Luana Ferrier.

Vera e Gianni Long, zia, prozia e cugino dei donatori Renato, Alain e Denise Long, Remo, Renato e Luisella Travers (amministratrice della Sezione).

Rita Beux in Ribet, sorella del donatore Erminio.

Alberto Plavan, fratello e cognato dei donatori Aldo Plavan e Lina Obialero; suocero del donatore Riccardo Long.

Ricordiamo con riconoscenza i nostri defunti ed esprimiamo la nostra solidarietà a tutte le famiglie in lutto.

Avis San Raffaele Cimena

Dopo lunga malattia è deceduto Renato Parpaglione papà dell'avisino medaglia d'oro Massimo. Il Direttivo porge le più sentite condoglianze alla devota moglie Ada e a tutta la famiglia.

Avis Settimo T.se

Con grande dolore la sezione AVIS di Settimo Torinese annuncia la perdita dell'amico avisino Pietro Pane, scomparso prematuramente a soli 54 anni.

Oltre che donatore di sangue, Pietro era un sincero amico, uomo semplice, disponibile alle conversazioni e soprattutto pronto a porgere una mano ai più bisognosi.

Qualche giorno prima delle feste natalizie, puntuale come un orologio ha effettuato la sua ultima donazione e scambiandoci gli auguri per le festività, aveva espresso il desiderio di volere rifare la passeggiata fino a Superga, così come avevamo fatto negli

anni passati insieme a Rosa Maria.

Ricordo ancora oggi quanta felicità sprigionavano i suoi occhi quando siamo arrivati a Superga, felice come non mai per avere percorso a piedi la lunga passeggiata, nonostante la grande fatica.

Dobbiamo ritornarci diceva, non smetteva mai di parlare era veramente felice, la sua piacevole compagnia non lo dimenticherò tanto facilmente.

Ciao Pietro, continua a passeggiare in paradiso Un amico. Ringraziamo gli amici di Pietro che nel ricordarlo hanno voluto donare alla nostra sezione un contributo.

Il direttivo porge le più sentite condoglianze alla famiglia.



Settimo T.se - Pietro Pane

Avis Trofarello

È deceduta Angela Gandiglio, in Ferrero, mamma del donatore Piero e di Elda Dal Fiume.

Avis Venaria

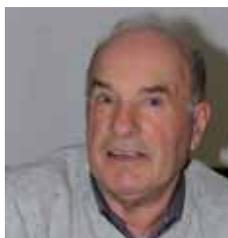
Sono deceduti:

Giuseppe Fabianelli, ex Vice Presidente dell'Avis di Venaria.

Il Cav. Sergio Santolini componente in carica dell'attuale Consiglio Direttivo.



Venaria - Giuseppe Fabianelli



Venaria - Cav. Sergio Santolini

Avis Villar Perosa

Sono deceduti:

Gino Coucourde, distintivo oro con fronde; Franco Bourlot, medaglia d'oro;

Irma Pellandino, moglie del donatore croce d'oro ed ex consigliere Ettore Ghigo.

Alle famiglie in lutto la Sezione porge sentite condoglianze.

Avis Vinovo

Sono deceduti:

Marisa Parola, ancora giovane e mamma dei nostri assidui donatori Daniele e Roberto Negri. Al marito Renzo, ai figli e ai parenti tutti giungano le più sentite condoglianze.

Il Presidente Onorario Renzo Viola, classe 1933. È stato uno dei primi giovani donatori dall'anno di fondazione dell'Avis di Vinovo nel 1958. Donatore assiduo, è al momento il donatore con più donazioni all'attivo, più di 120. Molto stimato e conosciuto in paese anche per il suo costante e lungo impegno quale operatore cinematografico, presso il cinema parrocchiale, per circa 60 anni. Era stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica ed aveva inoltre ricevuto una Onorificenza Pontificia da Giovanni Paolo II. La sua amicizia e il suo ottimismo ci mancheranno molto. Condoglianze a tutti i suoi parenti.



Vinovo - Renzo Viola

Avis Viù

Sono deceduti:

Italo Marchis, medaglia d'oro;

Albano Mantovan, padre del donatore Pietro;

Giovanna Rocchietti, donatrice della nostra Sezione.

Alle famiglie in lutto sincere condoglianze da tutta la Sezione.



Scuola di Formazione Regionale

Corso di Formazione Regionale

UN'AVIS AL PASSO CON I TEMPI

Sabato 27 e Domenica 28 giugno 2015
Bardonecchia - Villaggio Olimpico



Programma

Sabato 27 giugno

- Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti
- Ore 9.30 *Presentazione del corso e saluti delle Autorità*
- Ore 10.00 *Influenza delle malattie infettive sulle donazioni*
Relatrice: Dott.ssa Giuseppina Facco—Centro Nazionale Sangue
- Ore 10.45 *Lo stile di vita e l'alimentazione dei donatori"*
Relatrice: Dott.ssa Barbara Stupino—Nutrizionista
- Ore 11.30 *La prima donazione differita*
Relatore: Dott. GianPietro Briola—Presidente Avis Provinciale Brescia
- Ore 12.15 *Il Modello Organizzativo in AVIS*
Relatore: Dott. Vincenzo Saturni—Presidente AVIS Nazionale
- Ore 13.00 Pausa Pranzo
- Ore 14.30 *I Social Network per una moderna promozione alla Donazione*
Relatore: Dott. Ing. Fabrizio Corgnati—Giornalista
- Ore 15.15 *La promozione alla donazione con i nuovi cittadini di altre nazionalità*
Relatrice: Dott.ssa Gaia Peruzzi—Docente presso UNIRoma1
- Ore 16.00 Coffee Break
- Ore 16.30 *I rapporti con i nuovi cittadini Donatori*
Relatore: Dott. Luciano Franchi—Presidente Avis Regionale Toscana
- Ore 17.25 *Testimonianza di alcuni soci Avis dell'Avis Comunale di Ivrea*
Sig.na Maria Benradi .—Sig.na Soufia Elmtakham—Sig. Abderrahim Benradi
- Ore 17.50 *Discussione ed approfondimenti su questo ultimo argomento*
- Ore 18.30 Termine lavori

Domenica 28 giugno

- Ore 9.30 *Formazione dei Gruppi di Lavoro ed inizio lavori di Gruppo*
- Ore 11.00 *Termine lavori di Gruppo e presentazione degli elaborati*
- Ore 12.00 *Risposte dei Docenti e discussione*
- Ore 13.00 Pranzo
Coordinatore: Bruno Piazza—Responsabile Formazione Avis Piemonte



AVIS

LA PRIMA
VOLTA
CHE
SCEGLI

Ci sono cose che puoi fare solo una volta nella vita: il Servizio Civile con Avis, per esempio.

Se hai fra i 18 e i 28 anni, informati presso la sede Avis più vicina a te o su www.avis.it



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

*Nel 2015 inizierà l'attività dei
Volontari del Servizio Civile
in quattro strutture
Avis della Regione Piemonte.*